



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA magistrale in
Direzione aziendale
(LM 77 R – Scienze economico - aziendali)
COORTE 2025-26

approvato dal Senato Accademico nella seduta del.....

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI E OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di appartenenza : <i>Economia e impresa</i>
1.2	Classe: <i>Classe LM-77 Scienze economico - aziendali</i>
1.3	Sede didattica: <i>Catania – Corso Italia, 55</i>
1.4	Organi del Corso di laurea magistrale in Direzione aziendale
<p>Sono Organi del Corso di Laurea:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Consiglio del Corso di Studi (CdS); • il Presidente del Corso di Studi. <p>Come previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo di Catania, i CdS sono dotati di un Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ). Nel CdLM in Direzione aziendale è stato costituito ed è composto dal/la Presidente del Corso di laurea, da almeno altri due docenti incardinati nel Consiglio del corso, da un rappresentante degli studenti e da due rappresentanti del personale t.a. incardinati nell'Ufficio della didattica, dei servizi agli studenti e della mobilità internazionale.</p> <p>In relazione alle consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e locale è costituito un Comitato di indirizzo del CdS composto dal/la Presidente pro-tempore del CdS e da una serie di stakeholder esterni all'Ateneo che rappresentano il mondo del lavoro, della cultura e della ricerca negli ambiti di riferimento per le professionalità formate dal CdS, nominati dallo stesso. Il Comitato di indirizzo viene periodicamente consultato, di norma una volta l'anno, in modo da discutere l'adeguatezza o meno della formazione impartita nel CdS con le esigenze scaturenti dal mondo del lavoro cui elettivamente sono indirizzati gli/le studenti/esse del corso.</p> <p>Il CdS è dotato di una Commissione UAF, composta da docenti del CdS, che assegna, monitora e convalida le ulteriori attività formative (tirocini formativi e di orientamento, seminari professionalizzanti, ulteriori attività linguistiche, abilità informatiche e telematiche e altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro). La Commissione UAF collabora con l'ufficio della Didattica, dei servizi agli studenti e della mobilità internazionale del Dipartimento di Economia e Impresa, che istruisce le pratiche presentate dagli/le studenti/esse. In particolare, per le attività di tirocinio, la procedura di assegnazione e di convalida è interamente informatizzata.</p>	

<p>1.5 Profili professionali di riferimento:</p> <p>Funzione in un contesto di lavoro: Il laureato magistrale in Direzione aziendale è in grado di gestire le principali funzioni aziendali, in contesti di riferimento sia pubblici che privati, sia attraverso il pieno dominio delle tecniche di analisi e di supporto ai processi decisionali, sia coordinando e organizzando unità operative e, infine, in qualità di consulente aziendale.</p> <p>Competenze associate alla funzione: Le competenze specifiche acquisite nel corso riguardano: abilità di rivestire ruoli direzionali sia di natura generale sia nelle <i>business unit</i>, nelle unità commerciali, negli uffici <i>marketing</i> programmazione e controllo, finanza, ricerca e sviluppo e personale; abilità di progettazione degli strumenti informativi necessari a sostenere l'attività decisionale; abilità di supportare l'impostazione delle strategie finanziarie dell'azienda e affrontare le problematiche di governo strategico.</p> <p>Sbocchi occupazionali: Le suddette competenze possono trovare applicazione in numerosi sbocchi professionali pubblici e privati, con funzioni di elevata responsabilità; in uffici e studi presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, imprese e organismi sindacali e professionali; come liberi professionisti nell'area economica. I profili professionali che si intendono formare sono: imprenditori, responsabili delle varie funzioni aziendali (controllo, <i>marketing</i>, vendite, acquisti, logistica, finanza, ecc.), liberi professionisti, consulenti e revisori contabili, responsabili di enti di ricerca e organismi territoriali, responsabili nelle pubbliche amministrazioni.</p> <p>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) • Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione – (2.5.1.1.1) • Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione – (2.5.1.1.2) • Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2) • Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1) • Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3) • Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1) • Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2) • Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3) • Analisti di mercato - (2.5.1.5.4) • Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2) <p>Il corso consente di conseguire l'abilitazione alla professione di dottore commercialista</p>
1.6 Accesso al corso: libero
1.7 Lingua del Corso: italiano
1.8 Durata del corso: 2 anni
1.9 Conseguimento del titolo
<p>La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU (106 CFU attività + 14 CFU prova finale).</p> <p>La prova finale pari a 14 CFU è articolata in “Ricerca e redazione della prova finale” (12 CFU) e “Discussione della prova finale” (2 CFU)</p>
1.10 Ordinamento didattico:
L'ordinamento didattico del CdLM contenente il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è riportato all'art. 5 del presente Regolamento

2. REQUISITI DI AMMISSIONE
2.1 Titolo di studio
<p>I titoli di studio per l'ammissione al CdS sono quelli di cui all'art.11 del RDA.</p> <p>Possono iscriversi al corso di laurea magistrale i/le candidati/e in possesso di:</p> <p>Laurea di cui al DM 270/2004 o titolo equipollente, conseguita presso un'Università italiana, ovvero altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso di Studi.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Laurea di classe L-18 o L-33 (DM 270/04) o equipollente conseguita presso una Università Italiana; b. Laurea di altre classi conseguita presso un'Università Italiana, in possesso dei requisiti indicati al 2.3
2.2 Candidati/e extracomunitari/e non residenti con titolo estero
<p>I titoli di studio per l'ammissione al CdS sono indicati nell'Avviso per l'ammissione ai Corsi di laurea a numero non programmato, pubblicato nella sezione "bandi" del sito www.unict.it</p> <p>Agli studenti e alle studentesse stranieri/e si applicano le "Procedure per l'accesso degli studenti delle studentesse stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it</p> <p>I/e candidati/e con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti e alle studentesse internazionali (https://www.unict.it/en/education/international-students).</p>
2.3 Requisiti curriculari

A tutti/e i/le candidati/e è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B2 (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

Non è ammessa l'iscrizione con debiti formativi.

Nei casi di titolo di studio conseguito all'estero, la Commissione all'uopo nominata stabilisce le corrispondenze tra insegnamenti in termini di CFU e di contenuti formativi.

In particolare, per i candidati indicati al punto 2.1 i requisiti richiesti per l'ammissione sono i seguenti:

46 CFU acquisiti in un corso universitario (Laurea, Laurea triennale, Laurea specialistica, Laurea magistrale), relativamente alle aree e ai S.S.D. sottoindicati:

AREA	S.S.D. (SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI)	CFU
AZIENDALE	ECON-06/A- Economia aziendale	Almeno 8
	ECON-07/A- Economia e gestione delle imprese	Almeno 8
ECONOMICA	ECON-01/A- Economia politica ECON-02/A- Politica economica ECON-03/A- Scienza delle finanze ECON-04/A- Economia applicata	almeno 9
GIURIDICA	GIUR-01/A - Diritto privato GIUR-02/A - Diritto commerciale GIUR-04/A - Diritto del lavoro GIUR-05/A -Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A - Diritto amministrativo e pubblico GIUR-08/A - Diritto tributario	almeno 9
STATISTICO-MATEMATICA	STAT-01/A – Statistica STAT-02/A – Statistica economica STAT-04/A – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	almeno 12

2.4 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

La preparazione è ritenuta adeguata se il/la candidato/a ha conseguito una laurea di classe L-18 o L-33 (DM 270/04) o equipollente con votazione minima pari a 90/110.

Negli altri casi la Commissione verifica l'adeguata preparazione dei candidati e delle candidate attraverso l'analisi del curriculum personale.

In base a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), in ogni caso si procederà alla valutazione della obsolescenza dei contenuti conoscitivi conseguiti da più di 6 anni. I/le candidati/e interessati/e dovranno sostenere un colloquio individuale.

Il requisito di conoscenza della lingua di livello almeno pari a B2 (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) si considera soddisfatto da coloro i quali sono in possesso di corrispondente certificazione internazionale, o certificazione di equipollenza rilasciata da università; in mancanza, la verifica della conoscenza avverrà attraverso la somministrazione di un apposito test e/o un colloquio.

2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Per la prosecuzione del percorso universitario di studenti e studentesse provenienti da altre Università o altri Corsi di studio, il Consiglio del CdS - previa istruzione da parte dell'UDiSSMI delle istanze presentate e sentito il parere dei docenti delle discipline interessate - delibera il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti, tenendo conto della denominazione degli insegnamenti superati, del rispettivo settore scientifico-disciplinare, del numero di crediti, del contenuto dei programmi e della coerenza con le finalità del CdS, in modo tale da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati. Per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute è possibile fare ricorso a colloqui. Il mancato riconoscimento di crediti è adeguatamente motivato.

Nel caso in cui lo/a studente/ssa provenga da un Corso di laurea appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo/a studente/ssa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati (art. 12 c.8 del RDA).

Con riferimento alle istanze presentate da studenti o studentesse che effettuano passaggio di corso, trasferimento da altro Ateneo o che abbiano conseguito Crediti Formativi Universitari in anni precedenti all'iscrizione, il Consiglio del Corso delibera sull'eventuale iscrizione con abbreviazione di corso definendo, ove necessario, un piano di studi individuale e l'anno al quale lo/a studente/ssa può essere iscritto/a. L'accettazione delle domande di iscrizione al secondo anno è subordinata al riconoscimento di almeno 24 CFU.

Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario

Il Consiglio del CdLM può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

L'accertamento delle conoscenze e delle abilità professionali è demandato alla Commissione UAF, previa istruttoria effettuata dall'UDiSSMI, che provvederà a verificare la documentazione presentata dal/lla richiedente.

La Commissione UAF valuta la pertinenza e coerenza delle conoscenze e abilità maturate dallo/lla studente/ssa, con i profili professionali e il percorso formativo del Corso di laurea magistrale.

Il riconoscimento delle conoscenze e abilità è effettuato su base individuale in relazione alle competenze dimostrate dal/lla richiedente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

All'esito della Commissione UAF, il Consiglio di CdS valuterà il riconoscimento delle conoscenze o attività professionali in conformità ai CFU previsti per l'attività di tirocinio.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

2.7 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso.

Il Consiglio del CdS può riconoscere come CFU le attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione.

Il riconoscimento dei CFU è effettuato, previa istruttoria da parte dell'UDiSSMI, tenendo conto del contenuto e della durata delle attività formative, nel rispetto della coerenza con gli obiettivi formativi del CdLM.

Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Il Consiglio del CdLM riconosce, a copertura delle Ulteriori Attività formative, 4 CFU nei casi di conseguimento da parte dello/a studente/ssa di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione/ssa mondiale assoluto/a, campione/ssa europeo/a assoluto/a o campione/ssa italiano/a assoluto/a nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.9 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6 , 2.7 e 2.8

Ai sensi dell'art.3 c.2 del DM 931 del 04/07/2024, il numero massimo di crediti riconoscibili è pari a 48 CFU. Il riconoscimento deve essere effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno/a studente/ssa. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Articolazione del percorso formativo

Il corso è strutturato in 4 curricula differenziati:

- Reporting e Controllo
- Imprenditorialità e Innovazione
- Marketing Management
- Management della Sostenibilità e del Turismo

3.2 Suddivisione temporale

Semestrale

3.3 Percorso DUAL DEGREE

No

3.4 Frequenza

La frequenza del Corso è, di norma, obbligatoria, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 27 e 30 del RDA e nel *Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità* (D.R. n. 1598 del 2/5/2018).

3.5 Modalità di accertamento della frequenza

La modalità di accertamento della frequenza è a carico del/la docente.

3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate

Ciascun insegnamento prevede che siano impartite lezioni frontali (F) affiancate da eventuali attività seminariali, laboratori, lavori di gruppo, discussione di casi aziendali, visite aziendali, testimonianze di manager, professionisti ed imprenditori.

Nel Corso degli studi, ciascuno/a studente/ssa potrà anche frequentare seminari professionalizzanti (S), svolgere un tirocinio (T) e dovrà concludere svolgendo la prova finale (PF).

TIPOLOGIA ATTIVITA'		CFU/Ore
Attività didattica frontale	(F)	1 CFU = 7 ore di lezioni frontali in aula; 18 ore di lavoro individuale
Ulteriori attività formative - seminari professionalizzanti - laboratori	(L)	1 CFU = 12 ore di lavoro in aula; 13 ore di lavoro individuale
Ulteriori attività formative – tirocinio	(T)	1 CFU = 25 ore di tirocinio
Attività per la prova finale	(PF)	1 CFU = 25 ore di lavoro autonomo

3.7 Modalità di verifica della preparazione

Le modalità di esame dei singoli insegnamenti vengono rese note agli/le studenti/esse tramite i rispettivi syllabi.

L'accertamento della preparazione degli/le studenti/esse avviene, per ogni singolo insegnamento, attraverso esami di profitto e verifiche che ne determinano il superamento e l'acquisizione dei crediti assegnati, secondo le modalità fissate dall'art. 23 del RDA. Tali prove, la cui valutazione viene espressa in trentesimi, potranno essere articolate in prove scritte, prove pratiche, prove orali ed eventuali loro combinazioni.

Ai sensi dell'art. 23, c.3 del RDA, la votazione finale espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche. La prova si considera superata se lo/a studente/ssa consegue la votazione di almeno 18/30. Al/la candidato/a che ottiene il massimo dei voti può essere attribuita la lode.

Oltre alla modalità d'esame scritta, pratica e orale possono essere previste verifiche in itinere in aula come parte integrante della didattica interattiva di ogni insegnamento e discussioni di *paper* e altri lavori preparati dagli/le studenti/esse.

Le verifiche di profitto avverranno attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica.

Con riferimento ai tirocini curriculari, a seguito della relazione dello/a studente/ssa e del colloquio con il responsabile di tirocinio che ne ha firmato il progetto, viene attribuita la valutazione approvato/non approvato.

La valutazione del tirocinio è affidata alla Commissione Ulteriori attività formative (UAF) sulla base del giudizio dei tutor aziendale e didattico.

3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Gli/le studenti/esse regolarmente iscritti/e dovranno compilare on-line il piano di studi tramite la piattaforma Smart Edu, nelle finestre temporali preventivamente comunicate tramite avviso sul sito web del Dipartimento di Economia e Impresa.

Il piano di studi presentato dallo/a studente/ssa, anche nella condizione di fuori corso, in conformità al "set di regole", deliberato dal CdS, si considera automaticamente approvato. In caso contrario, esso viene sottoposto alla approvazione da parte del Consiglio del CdS sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso e della congruità del numero di CFU.

Gli/le studenti/esse che hanno effettuato una modifica del piano di studi potranno sostenere gli esami degli insegnamenti inseriti nel nuovo piano di studio individuale solo successivamente alla conclusione delle lezioni erogate nel semestre nel quale il piano di studio individuale è stato presentato.

Nel piano degli studi che ciascuno/a studente/ssa compila online, si dovrà indicare il curriculum, la lingua prescelta, gli insegnamenti e le attività opzionali e gli insegnamenti a scelta libera.

Lo/a studente/ssa iscritto/a a tempo parziale (RDA art. 29, comma 1) può chiedere di seguire un percorso formativo articolato su un numero di crediti inferiore a quello previsto per anno. In tal caso, lo/a studente/ssa è iscritto/a a tempo parziale e segue un percorso formativo appositamente definito dal CdS che prevede il conseguimento di almeno 30 CFU.

Nell'eventualità che lo/a studente/ssa abbia già sostenuto nel corso del triennio un insegnamento previsto nell'ordinamento didattico della Laurea Magistrale, quest'ultimo non potrà essere inserito nel piano di studi; se l'insegnamento è obbligatorio, lo/a studente/ssa dovrà proporre una modifica del piano di studi da sottoporre al Consiglio del Corso, inserendo un insegnamento sostitutivo con pari numero di CFU afferente al medesimo settore scientifico-disciplinare.

3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

I criteri e le periodicità della verifica sono i medesimi di quelli indicati al punto 3.10

3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Nei casi in cui lo/a studente/ssa non consegua la laurea entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studi più uno (RDA art. 25 comma 3), i crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti validi ai fini dell'accesso alla prova finale, come da delibera del Consiglio di Dipartimento Economia e Impresa del 20.04.2017.

3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Il riconoscimento di studi compiuti all'estero – previa istruzione da parte dell'UDiSSMI delle istanze presentate – è posto all'approvazione del Consiglio del CdS sulla base della coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi del CdS.

Ai sensi dell'art. 32 del RDA, possono essere riconosciute come attività formative svolte all'estero:

a) la frequenza di corsi di insegnamento e il superamento di esami di profitto per il conseguimento di CFU;

b) la preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, con relativi CFU;

c) le attività di laboratorio e tirocinio con relativi CFU.

Lo/a studente/ssa che desidera frequentare parte del proprio corso di studio all'estero può partecipare ai bandi di Ateneo, conseguendo il riconoscimento di CFU nei termini previsti dalle relative discipline di riferimento.

In alternativa, lo/a studente/ssa può presentare apposita istanza al Consiglio del corso di studio competente, specificando l'Ateneo presso il quale intende effettuare una mobilità libera, le attività che intende svolgere ed i CFU da conseguire. In quest'ultimo caso, il Consiglio del corso di studio può approvare la richiesta o rigettarla, motivando le ragioni del diniego. In entrambi i casi, potranno essere autorizzate solo attività formative che comportino un riconoscimento di CFU nella carriera dello/a studente/ssa.

Per la convalida dei voti si dovranno utilizzare modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System) o da altri sistemi per accordi fuori UE.

Lo/a studente/ssa è obbligato/a a definire prima della partenza gli insegnamenti e le attività (*learning agreement*) in accordo con i docenti responsabili dell'internazionalizzazione del CdS. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS *Grading Scale*.

Le attività formative svolte all'estero vengono registrate nella carriera dello/a studente/ssa e nel *Diploma Supplement*, sulla base della documentazione rilasciata dall'università ospitante, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche previste dai bandi di riferimento o dalle competenti strutture didattiche.

Non sarà possibile sostenere nuovamente, presso l'Università di provenienza, gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati.

3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani

Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato (riferimento normativo: DM 548 del 28 marzo 2024).

3.13 Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono regolamentate dall'art. 37 del RDA.

Nell'ambito delle attività di orientamento del Dipartimento di Economia e Impresa, riguardanti tutti i Corsi di laurea ad esso afferenti, è individuato un delegato del Direttore alla terza missione e un gruppo di lavoro "Famiglie" dedicato all'orientamento e ai rapporti con le scuole secondarie, che si avvale della collaborazione del personale dell'Ufficio didattico dipartimentale.

I docenti tutor di riferimento sono individuati nella SUA-CdS, sezione amministrazione.

Le iniziative intraprese sono descritte nella SUA-CdS nelle sezioni "orientamento in ingresso", "orientamento e tutorato in itinere".

3.14 Valutazione dell'attività didattica

Le opinioni degli/le studenti/sse sull'attività didattica svolta sono rilevate annualmente mediante un questionario (OPIS) le cui procedure di somministrazione e pubblicazione vengono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato.

I dati concernenti le opinioni degli/le studenti/sse relativi ai singoli anni accademici sono disponibili sul portale dell'Ateneo. Al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate, le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di laurea.

Il Corso di laurea promuove incontri con gli/le studenti/sse di sensibilizzazione sull'importanza delle rilevazioni OPIS.

3.15 - Tirocini curriculari e placement

Le procedure connesse allo svolgimento dei tirocini curriculari sono indicate nelle [“Linee guida Ulteriori attività formative” e relative norme operative](#).

Un’ulteriore modalità di tirocinio curriculare è contemplata nell’ambito del cosiddetto programma StageLab. Detto programma prevede lo svolgimento di un tirocinio curriculare finalizzato alla stesura della tesi di laurea, in coerenza con un apposito progetto proposto dall’azienda/ente ospitante, rivolto agli studenti e alle studentesse che vi accedano volontariamente e che abbiano maturato i CFU necessari all’assegnazione della tesi (<https://www.dei.unict.it/corsi/lm-77-dir/stagelab-stage-curriculari-la-tesi-magistrale-direzione-aziendale>).

Le attività di *placement* sono organizzate dall’Area della terza missione dell’Ateneo. Di norma, annualmente, con la collaborazione del Dipartimento di Economia e Impresa, sono svolte attività di incontro tra gli operatori del mondo economico e professionale e gli studenti laureandi e laureati.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello/a studente/ssa

Le attività formative inserite autonomamente dallo/a studente/ssa nel proprio piano di studi, pari a 9 CFU, sono scelte in non più di due insegnamenti tra quelli previsti e/o riconosciuti dall’Ateneo, coerenti col progetto formativo del corso di studio i cui contenuti culturali non siano coincidenti con quelli di altri insegnamenti già contenuti nel piano di studio.

Sono preapprovate le attività formative inserite autonomamente dallo/a studente/ssa nel proprio piano di studi, se impartite all’interno dei percorsi formativi del corso di laurea magistrale in Direzione aziendale, o in altri corsi di laurea magistrale, comunque rientranti nei SSD previsti dall’ordinamento del corso di studi, comprese quelle impartite in lingua inglese.

Tutte le attività formative inserite autonomamente dallo/a studente/ssa che non rientrano tra le attività pre-approvate, saranno oggetto di valutazione del Consiglio del CdLM o di una specifica commissione.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d, del DM 270/2004)

Le procedure connesse allo svolgimento delle “Ulteriori attività formative” sono indicate nelle [“Linee guida Ulteriori attività formative”](#). I CFU riconosciuti alle UAF sono pari a 4, e sono alternativamente assegnati a:

a) Ulteriori conoscenze linguistiche

b) Abilità informatiche e telematiche

c) Tirocini formativi e di orientamento

d) Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro
(inclusi i seminari professionalizzanti)

4.3 Periodi di studio all'estero

Le attività formative seguite all’estero sono considerate in sede di valutazione della prova finale, secondo quanto previsto dalle “Linee guida prova finale dei corsi di laurea”, approvate dal Dipartimento di Economia e Impresa.

4.4 Prova finale

Il Dipartimento Economia e Impresa, al quale afferisce il corso di laurea magistrale in Direzione aziendale, ha approvato le “Linee guida prova finale dei corsi di laurea magistrale” nelle quali vengono descritte la tipologia di elaborato preparato dallo/a studente/ssa, le modalità di scelta del relatore, la procedura di assegnazione del voto finale e la procedura di svolgimento della seduta di laurea.

5. ORDINAMENTO DIDATTICO
www.dei.unict.it/corsi/lm-77-dir/ordinamento-didattico
Approvato in data 22/02/2023

6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2025-26									
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI									
n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività				
1	ECON-06/A	Accounting information systems	6	42	0	N	2	ING	Vedi allegato 1
2	ECON-06/A	Analisi di bilancio e comunicazione finanziaria	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
3	ECON-06/A	Analisi di bilancio e gestione delle performance	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
4	ECON-07/A	Brand management	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
5	ECON-07/A	Business model innovation	9	63	0	N	1/2	ITA	Vedi allegato 1
6	ECON-10/A	Circular economy e strumenti di management ambientale	6	42	0	N	2	ITA	Vedi allegato 1
7	ECON-06/A	Contabilità nelle amministrazioni e nelle aziende pubbliche	6	42	0	N	2	ITA	Vedi allegato 1
8	ECON-06/A	Controllo di gestione	9	63	0	N	2	ITA	Vedi allegato 1
9	ECON-09/B	Corporate e investment banking	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
10	STAT-04/A	Decision analysis in management	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
11	ECON-07/A	Destination management e marketing	9	63	0	N	2	ITA	Vedi allegato 1
12	ECON-07/A	Digital marketing	9	63	0	N	1/2	ITA	Vedi allegato 1
13	GIUR-01/A	Diritto dei contratti d'impresa	6	42	0	N	2	ITA	Vedi allegato 1
14	GIUR-03/A	Diritto dei servizi turistici	6	42	0	N	2	ITA	Vedi allegato 1
15	GIUR-04/A	Diritto del lavoro e del management privato e pubblico	6	42	0	N	2	ITA	Vedi allegato 1
16	GIUR-03/A	Diritto della crisi d'impresa e della ristrutturazione dei debiti	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
17	GIUR-02/A	Diritto delle società quotate e dei mercati finanziari	6	42	0	N	2	ITA	Vedi allegato 1
18	ECON-01/A	Economia dei mercati internazionali	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
19	ECON-03/A	Economia e politiche culturali	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
20	ECON-03/A	Economia e regolamentazione dei mercati	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
21	ECON-04/A	Economia industriale	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
22	AGRI-01/A	Gestione sostenibile delle risorse naturali	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
23	GEOG-01/B	Geografia del turismo	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
24	ECON-07/A	Impresa, finanza e etica	6	42	0	N	2	ITA	Vedi allegato 1
25	ECON-06/A	Internal auditing e business intelligence	6	42	0	N	2	ITA	Vedi allegato 1
26	ECON-07/A	International business	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
27	ECON-07/A	Logistica distributiva e omnicanalità	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
28	ECON-07/A	Management delle aziende sanitarie	6	42	0	N	2	ITA	Vedi allegato 1
29	ECON-07/A	Management delle imprese e dei servizi turistici	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
30	ECON-07/A	Management dell'innovazione	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
31	STAT-01/A	Metodi statistici per le analisi di mercato e il marketing	9	63	0	N	2	ITA	Vedi allegato 1
32	ECON-06/A	Misurazione e rendicontazione sociale e ambientale	6	42	0	N	2	ITA	Vedi allegato 1
33	ECON-06/A	Operazioni straordinarie e bilanci consolidati	9	63	0	N	2	ITA	Vedi allegato 1
34	ECON-06/A	Pianificazione economica-finanziaria	9	63	0	N	1/2	ITA	Vedi allegato 1
35	ECON-02/A	Politiche europee per l'integrazione dei mercati	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
36	ECON-06/A	Reporting per le decisioni	9	63	0	N	1/2	ITA	Vedi allegato 1
37	ECON-06/A	Revisione aziendale	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
38	ECON-07/A	Startup strategy e business plan	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
39	STAT-02/A	Statistica per il business	9	63	0	N	2	ITA	Vedi allegato 1
40	STET-01/B	Storia d'impresa	9	63	0	N	1	ITA	Vedi allegato 1
41	ECON-02/A	Tourism economics	9	63	0	N	1	ENG	Vedi allegato 1

7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Curriculum Reporting e controllo						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	ECON-06/A	Analisi di bilancio e comunicazione finanziaria	9	(f)	(E)^	sì
2	ECON-06/A	Pianificazione economico-finanziaria	9	(f)	(E)^	sì
3	ECON-01/A ECON-04/A	Economia dei mercati internazionali * Economia industriale *	9	(f)	(E)^	sì
1° anno - 2° periodo						
1	ECON-06/A	Revisione aziendale	9	(f)	(E)^	sì
2	ECON-03/A ECON-02/A	Economia e regolamentazione dei mercati * Politiche europee per l'integrazione dei mercati *	9	(f)	(E)^	sì
3	ECON-07/A ECON-09/B GIUR-03/A	Startup strategy e business plan * Corporate e investment banking * Diritto della crisi d'impresa e della ristrutturazione dei debiti *	9	(f)	(E)^	sì
2° anno - 1° periodo						
1	ECON-06/A	Operazioni straordinarie e bilanci consolidati	9	(f)	(E)^	sì
2	STAT-02/A	Statistica per il business	9	(f)	(E)^	sì
3	GIUR-02/A GIUR-04/A	Diritto delle società quotate e dei mercati finanziari * Diritto del lavoro e del management privato e pubblico *	6	(f)	(E)^	sì
4	ECON-06/A ECON-06/A ECON-07/A GIUR-01/A	Contabilità nelle amministrazioni e nelle aziende pubbliche * Internal auditing e business intelligence * Management delle aziende sanitarie * Diritto dei contratti d'impresa *	6	(f)	(E)^	sì
2° anno -2° periodo						
1	ECON-06/A	Controllo di gestione	9	(f)	(E)^	sì
2		Insegnamento a scelta dello studente	9	(f)	(E)^	sì
3		Ulteriori attività formative	4		(I)^	
4		Prova finale: Ricerca e redazione della prova finale Discussione della prova finale	14: 12 2			

* insegnamenti a scelta

^ (E): esame di profitto: modalità di verifica della preparazione come descritte al punto 3.4 e indicate nel syllabus dell'insegnamento, (I) Idoneità

7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Curriculum Imprenditorialità e innovazione						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	ECON-07/A	Business model innovation * Management dell'innovazione *	9	(f)	(E)^	sì
2	ECON-06/A	Analisi di bilancio e gestione delle performance	9	(f)	(E)^	sì
3	ECON-01/A ECON-04/A	Economia dei mercati internazionali * Economia industriale *	9	(f)	(E)^	sì
1° anno - 2° periodo						
1	ECON-07/A	Startup strategy e business plan *	9	(f)	(E)^	sì
2	ECON-03/A ECON-02/A	Economia e regolamentazione dei mercati * Politiche europee per l'integrazione dei mercati *	9	(f)	(E)^	sì
3	ECON-09/B STET-01/B STAT-04/A GIUR-03/A	Corporate e investment banking * Storia d'impresa * Decision analysis in management * Diritto della crisi d'impresa e della ristrutturazione dei debiti *	9	(f)	(E)^	sì
2° anno - 1° periodo						
1	ECON-06/A ECON-07/A	Pianificazione economico-finanziaria * Digital marketing *	9	(f)	(E)^	sì
2	STAT-02/A STAT-01/A	Statistica per il business * Metodi statistici per le analisi di mercato e il marketing *	9	(f)	(E)^	sì
3	GIUR-02/A GIUR-02/A	Diritto delle società quotate e dei mercati finanziari * Diritto del lavoro e del management privato e pubblico *	6	(f)	(E)^	sì
4	ECON-06/A ECON-07/A ECON-10/A GIUR-01/A	Accounting information systems * Management delle aziende sanitarie * Circular economy e strumenti di management ambientale * Diritto dei contratti d'impresa *	6	(f)	(E)^	sì
2° anno - 2° periodo						
1	ECON-06/A	Reporting per le decisioni	9	(f)	(E)^	sì
2		Insegnamento a scelta dello studente	9	(f)	(E)^	sì
3		Ulteriori attività formative	4		(I)^	
4		Prova finale: Ricerca e redazione della prova finale Discussione della prova finale	14: 12 2			

* insegnamenti a scelta

(f) lezioni frontali

^ (E): esame di profitto: modalità di verifica della preparazione come descritte al punto 3.6 e indicate nel syllabus dell'insegnamento; (I) Idoneità

7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI Curriculum Marketing management						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	ECON-07/A	Brand management	9	(f)	(E)^	sì
2	ECON-07/A	International business	9	(f)	(E)^	sì
3	ECON-01/A ECON-04/A	Economia dei mercati internazionali * Economia industriale *	9	(f)	(E)^	sì
1° anno - 2° periodo						
1	ECON-07/A	Logistica distributiva e omnicanalità	9	(f)	(E)^	sì
2	ECON-03/A ECON-02/A	Economia e regolamentazione dei mercati * Politiche europee per l'integrazione dei mercati *	9	(f)	(E)^	sì
3	ECON-06/A STET-01/B STAT-04/A GIUR-03/A	Reporting per le decisioni * Storia d'impresa * Decision analysis in management * Diritto della crisi d'impresa e della ristrutturazione dei debiti *	9	(f)	(E)^	sì
2° anno - 1° periodo						
1	ECON-07/A	Business model innovation	9	(f)	(E)^	sì
2	STAT-02/A STAT-01/A	Statistica per il business * Metodi statistici per le analisi di mercato e il marketing *	9	(f)	(E)^	sì
3	GIUR-02/A GIUR-02/A	Diritto delle società quotate e dei mercati finanziari * Diritto del lavoro e del management privato e pubblico *	6	(f)	(E)^	sì
4	ECON-06/A ECON-07/A ECON-10/A GIUR-01/A	Accounting information systems * Impresa, finanza e etica * Circular economy e strumenti di management ambientale * Diritto dei contratti d'impresa *	6	(f)	(E)^	sì
2° anno - 2° periodo						
1	ECON-07/A	Digital marketing	9	(f)	(E)^	sì
2		Insegnamento a scelta dello studente	9	(f)	(E)^	sì
3		Ulteriori attività formative	4		(I)^	
4		Prova finale: Ricerca e redazione della prova finale Discussione della prova finale	14: 12 2			

* insegnamenti a scelta

(f) lezioni frontali

^ (E): esame di profitto: modalità di verifica della preparazione come descritte al punto 3.6 e indicate nel syllabus dell'insegnamento; (I) Idoneità

7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
Curriculum Management della sostenibilità e del turismo						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	ECON-06/A	Analisi di bilancio e gestione delle performance	9	(f)	(E)^	sì
2	ECON-07/A	Management delle imprese e dei servizi turistici	9	(f)	(E)^	sì
3	ECON-02/A	Tourism economics	9	(f)	(E)^	sì
1° anno - 2° periodo						
1	ECON-07/A	Digital marketing	9	(f)	(E)^	sì
2	ECON-03/A	Economia e politiche culturali	9	(f)	(E)^	sì
3	ECON-07/A AGRI-01/A GEOG-01/B	Startup strategy e business plan * Gestione sostenibile delle risorse naturali * Geografia del turismo *	9	(f)	(E)^	sì
2° anno - 1° periodo						
1	ECON-06/A ECON-07/A	Pianificazione economico-finanziaria * Destination management e marketing *	9	(f)	(E)^	sì
2	STAT-02/A STAT-01/A	Statistica per il business * Metodi statistici per le analisi di mercato e il marketing *	9	(f)	(E)^	sì
3	GIUR-03/A GIUR-02/A	Diritto dei servizi turistici * Diritto del lavoro e del management privato e pubblico *	6	(f)	(E)^	sì
4	ECON-06/A ECON-10/A GIUR-01/A	Misurazione e rendicontazione sociale e ambientale * Circular economy e strumenti di management ambientale * Diritto dei contratti d'impresa *	6	(f)	(E)^	sì
2° anno - 2° periodo						
1	ECON-06/A	Reporting per le decisioni	9	(f)	(E)^	sì
2		Insegnamento a scelta dello studente	9	(f)	(E)^	sì
3		Ulteriori attività formative	4		(I)^	
4		Prova finale: Ricerca e redazione della prova finale Discussione della prova finale	14 : 12 2			

* insegnamenti a scelta

(f) lezioni frontali

^ (E): esame di profitto: modalità di verifica della preparazione come descritte al punto 3.6 e indicate nel syllabus dell'insegnamento; (I) Idoneità

8. DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI
8.1 Gli/le studenti/sse sono tenuti/e a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
8.2 Gli/le studenti/sse sono tenuti/e a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e <i>stage</i> svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
8.4 Gli studenti iscritti al CdS sono tenuti alla compilazione delle schede OPIS, di valutazione della didattica.

ALLEGATO 1

OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI

Insegnamenti

Curriculum Reporting e controllo

INSEGNAMENTO	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Analisi di bilancio e comunicazione finanziaria	Il corso mira a far comprendere, con approccio critico, il potenziale informativo contenuto nel bilancio di esercizio destinato alla pubblicazione. A tale scopo saranno fornite allo/a studente le conoscenze in merito alle logiche e agli strumenti delle analisi di bilancio utili per rappresentare e comprendere i processi di gestione delle imprese, acquisendo lo specifico linguaggio. In particolare, le riclassificazioni di bilancio e l'analisi per indici e flussi consentiranno allo/a studente di conoscere i principali indicatori di redditività, di solidità patrimoniale e di liquidità, e di comprenderne le relazioni, derivando un sistema utile per l'apprezzamento dei livelli di efficienza e di performance. Inoltre, sarà posta l'attenzione sulla comunicazione economico-finanziaria in senso lato, con l'obiettivo di far comprendere il ruolo informativo dei documenti diversi dal bilancio, ma strettamente connessi con l'analisi della situazione economico-finanziaria dell'azienda.	La conoscenza acquisita in materia di analisi di bilancio porrà le basi per far sì che lo/a studente acquisisca gli strumenti necessari per analizzare l'andamento economico-finanziario e la situazione patrimoniale della gestione aziendale con la prospettiva di un analista esterno. Lo/a studente sarà in grado di rielaborare ed interpretare il bilancio di esercizio e gli altri documenti caratterizzanti la comunicazione finanziaria ai fini del controllo economico-finanziario, scegliendo e applicando i diversi criteri di riclassifica e costruendo il più opportuno sistema di indicatori economici, finanziari e patrimoniali. Lo/a studente, inoltre, acquisirà gli strumenti necessari per individuare e analizzare le politiche di bilancio adottate dalle imprese per una più efficace analisi della <i>earnings quality</i> .
Contabilità nelle amministrazioni e nelle aziende pubbliche	Lo/a studente acquisirà la conoscenza del sistema contabile delle amministrazioni pubbliche. Dopo aver individuato le finalità ed il contesto organizzativo di tali entità, lo studio della disciplina sarà rivolto alla comprensione degli strumenti tecnico-contabili collegati alla logica della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale. Lo studio consentirà di conoscere ed interpretare, con particolare riferimento al contesto degli enti locali, i principali documenti della programmazione, tra cui il DUP e il Bilancio di previsione triennale, nonché quelli della fase della rendicontazione. Lo studio si focalizzerà inoltre sulle procedure di formazione e approvazione dei documenti contabili e sulle dimensioni dell'equilibrio finanziario degli enti.	Il corso mira a sviluppare capacità tecniche che consentiranno allo/a studente di conoscere e leggere i documenti contabili preventivi e consuntivi presenti nelle amministrazioni pubbliche nonché di saper valutare processi e criticità nelle dinamiche di predisposizione e approvazione degli stessi. Lo/a studente acquisirà la capacità di analizzare specifiche voci del Bilancio previsionale e del Conto del Bilancio e di osservare i fatti della gestione secondo la metodologia della contabilità finanziaria nei suoi collegamenti con la contabilità economico-patrimoniale.
Controllo di gestione	Il corso consente allo/a studente di conoscere e comprendere la metodologia del controllo di gestione, dedicando attenzione agli aspetti organizzativi e informativi del controllo. Lo studio degli aspetti organizzativi delinea i principi della responsabilizzazione e della delega, alla base del controllo manageriale. Verranno approfonditi i principali modelli organizzativi del controllo, esaminandone gli effetti comportamentali sui manager e sui collaboratori. L'esame degli aspetti informativi è volto, invece, alla comprensione della logica sottostante alle misure di risultato e alla progettazione dei relativi sistemi. Lo studio delle misure di performance verrà svolto privilegiando una prospettiva comportamentale.	Lo/a studente acquisirà la conoscenza e la capacità di comprensione applicativa, seguendo un approccio critico, inerente alle scelte di progettazione ed implementazione dei sistemi di controllo di gestione, nei loro aspetti organizzativi e informativi. Particolare attenzione verrà dedicata alle scelte di progettazione dei sistemi di misurazione delle performance per variabili chiave. I contesti applicativi di riferimento saranno quelli delle imprese industriali, sia nella attività produttive che di sviluppo, ma anche delle aziende di servizi, con particolari approfondimenti nel comparto sanitario.

Corporate e investment banking	Gli argomenti affrontati durante il corso consentono allo/a studente di delineare un quadro organico di conoscenze specialistiche nell'ambito dell'attività di corporate e investment banking con particolare riguardo al contesto nazionale ed internazionale.	Le conoscenze acquisite consentono di comprendere sia dal punto di vista teorico sia da quello pratico le problematiche correlate ai processi di valutazione del fabbisogno finanziario delle imprese e la loro copertura mediante le fonti di finanziarie di debito, di rischio, la finanza strutturata e straordinaria.
Diritto dei contratti d'impresa	L'insegnamento si propone di far acquisire una conoscenza più approfondita dell'istituto del contratto in generale nell'attuale contesto socio-economico e normativo, con precipuo riguardo a taluni profili di disciplina (contratti del consumatore e clausole abusive; doveri d'informazione e responsabilità precontrattuale; contratti a distanza e informatici; buona fede, sopravvenienze contrattuali e rinegoziazione; <i>trust</i> , vendita di beni di consumo, subfornitura) che possano maggiormente interessare una moderna attività di gestione aziendale e che costituiscono espressione e/o diretta attuazione della normativa comunitaria in materia.	L'insegnamento ha lo scopo di consentire allo/a studente l'acquisizione di una specifica conoscenza e di un'adeguata padronanza degli strumenti e dei meccanismi contrattuali, adattandoli all'attività aziendale e al relativo quadro operativo di riferimento. Tale conoscenza e padronanza, finalizzate alla capacità di applicare alle situazioni reali i principi e le regole che governano la materia oggetto di studio, verranno progressivamente arricchite dall'analisi critica delle varie fattispecie e dal loro inquadramento sistematico nel contesto della disciplina contrattuale, nonché dall'uso di un linguaggio giuridico tecnicamente e professionalmente appropriato.
Diritto del lavoro e del management privato e pubblico	Al termine del corso lo/a studente avrà acquisito consapevolezza nel ricorso agli strumenti e istituti del diritto del lavoro, specie sotto il profilo delle diverse tipologie di contratti, nonché la conoscenza di compiti e ruoli delle varie figure dirigenziali, in ambito privato e pubblico. Avrà acquisito padronanza delle fonti contrattuali individuali e collettive e delle leve manageriali utilizzabili per la buona gestione. Sarà altresì in grado di dominare questi ambiti sia attraverso l'abilità nella gestione delle fonti normative e negoziali, sia attraverso il sapiente ricorso agli orientamenti della giurisprudenza in materia.	Lo/a studente acquisirà tecniche di problem solving sintoniche con le evoluzioni normative in materia di micro organizzazione e gestione del personale nelle aziende e nelle PA e sarà, pertanto, in grado di riflettere criticamente sulle problematiche giuridiche connesse con questi temi e di formulare costruzioni analitiche che combinano i dati legislativi con le prassi applicative e giurisprudenziali. Il corso mira a elevare la capacità di apprendimento dinamico dello/a studente, a dominare linguaggi e ad utilizzare con consapevolezza e destrezza le fonti normative, negoziali e giurisprudenziali.
Diritto della crisi d'impresa e della ristrutturazione dei debiti	L'obiettivo del corso è quello di completare la formazione dei futuri dirigenti aziendali attraverso l'insegnamento degli strumenti giuridici indispensabili per prevenire o affrontare adeguatamente momenti "critici" dell'attività imprenditoriale. L'insegnamento si propone di orientare gli/le studenti/esse alla comprensione dei concetti e degli istituti fondamentali del diritto processuale civile, della disciplina delle procedure, giudiziali e non, preordinate alla composizione della crisi sia in chiave riorganizzativa e recuperatoria sia in prospettiva meramente liquidatoria.	L'acquisizione delle specifiche conoscenze degli strumenti di tutela consentirà ai laureati in Direzione Aziendale di applicare conoscenze e capacità per la risoluzione delle problematiche attinenti alla tutela processuale di tutte le posizioni giuridiche facenti capo all'impresa e, in particolare, alle difficili questioni determinate dalla gestione della crisi dell'impresa.
Diritto delle società quotate e dei mercati finanziari	Il corso mira a far sì che lo/a studente apprenda la materia ad un livello istituzionale, ma in modo consapevole onde consentirgli di risolvere concreti problemi interpretativi.	Lo/a studente riflette sul dettato normativo e sulle interpretazioni consolidate, risalendo anche alla funzione economico-sociali delle norme
Economia dei mercati internazionali	Fornire conoscenze adeguate a comprendere i tratti distintivi di un'economia aperta e il ragionamento alla base delle scelte degli agenti economici che li determinano.	Stimolare la capacità di ragionamento critico ed analitico, utilizzando come riferimento le nozioni e le teorie presentate, attraverso la discussione di esempi del mondo reale.
Economia e regolamentazione dei mercati	Il corso si propone di far comprendere agli/le studenti/esse le motivazioni economiche sottostanti l'attività di regolamentazione e di tutela della concorrenza con particolare riguardo ai settori di pubblica utilità (c.d. <i>public utilities</i>). Al termine del corso, lo/a studente dovrà pertanto dimostrare di avere acquisito la conoscenza dei principali modelli teorici di economia industriale applicati alla regolamentazione economica. L'analisi teorica verrà affiancata dall'analisi delle prassi operative seguite dalle autorità di regolamentazione settoriali italiane, nonché dall'autorità antitrust italiana (AGCM) ed europea (Commissione Europea), al fine della verifica di strategie anticompetitive (accordi collusivi, fusioni e pratiche abusive).	La discussione in aula di casi studio riguardanti le politiche di regolazione nei settori di pubblica utilità e l'analisi della recente pratica Antitrust, italiana e non, consentirà agli/le studenti/esse di formulare un giudizio critico e autonomo e di applicare a casi concreti le conoscenze teoriche acquisite durante il corso. In particolare, gli/le studenti/esse saranno in grado di analizzare i risvolti, sotto il profilo del benessere sociale, delle varie strategie anticompetitive messe in atto dalle imprese. Essi svilupperanno un'efficace capacità di comprensione critica dei meccanismi relativi all'analisi, sotto il profilo della tutela della concorrenza, dei comportamenti collusivi o individuali messi in atto dalle imprese, nonché dei processi di applicazione delle norme antitrust.

Economia industriale	Lo/a studente verrà messo in grado di conoscere gli argomenti fondamentali dell'Economia industriale, sia con riferimento alla struttura del mercato, sia in relazione alle strategie e ai comportamenti delle imprese. Egli dovrà dimostrare - anche attraverso ragionamenti di tipo deduttivo e riferimenti a casi concreti - capacità di comprensione dei principali temi afferenti all'analisi dei mercati ed alle diverse forme organizzative, nonché alle scelte strategiche adottate dalle imprese, siano esse cooperative che non cooperative tra le stesse. Sotto il profilo didattico, gli strumenti previsti consistono essenzialmente in lezioni frontali con l'ausilio di slide in particolare per le analisi grafiche dei modelli presentati.	Lo studio dell'Economia industriale consente allo/a studente di sapere applicare le conoscenze acquisite con l'ausilio dei modelli studiati. Tale capacità si esprime mostrando competenza e professionalità nell'affrontare questioni e problematiche inerenti alla disciplina – quale ad esempio la politica dei prezzi, la differenziazione del prodotto, l'innovazione tecnologica, l'integrazione verticale tra imprese e proponendo scelte alternative tra più soluzioni possibili. La verifica del grado di capacità raggiunta è affidata al commento di report, dati e tabelle riferiti ad alcuni dei fenomeni elencati.
Internal auditing e business intelligence	Questo corso approfondisce il ruolo della Business Intelligence come efficace strumento di Internal Auditing. Con Business Intelligence si intende quell'insieme di tecniche informatiche utili a analizzare a fondo aree di business come quelle dei ricavi delle vendite per ciascun prodotto o reparto o quelle dei relativi costi. L'internal auditing è un'attività indipendente di verifica, certificazione e consulenza interna progettata per accrescere il valore dell'azienda mediante il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle operazioni aziendali.	Gli/Le studenti/esse esploreranno ed applicheranno le tecniche informatiche di data mining per la realizzazione degli obiettivi dei sistemi di controllo interno. Verranno affrontati casi reali e, mediante i lavori di gruppo, si progetteranno sistemi informatizzati di Internal Auditing.
Management delle aziende sanitarie	Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli/le studenti/esse le conoscenze teoriche e metodologiche relative alle dinamiche dei processi decisionali e di governance, agli strumenti di creazione del valore, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni, all'analisi dei processi organizzativi, alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.) delle aziende sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private.	Gli/Le studenti/esse applicheranno concretamente le conoscenze oggetto dell'insegnamento mediante lo studio di casi reali, lo svolgimento di progetti individuali e di gruppo e la discussione con testimonial aziendali.
Operazioni straordinarie e bilanci consolidati	Il corso ha l'obiettivo di fornire allo/a studente le conoscenze relative agli aspetti contabili, civilistici e fiscali delle operazioni di gestione straordinaria e dei bilanci consolidati.	Il corso consente allo/a studente di maturare attitudini e competenze in tema di: - operazioni di gestione straordinaria d'impresa, per comprendere le metodologie ed i procedimenti di valutazione del capitale economico e redigere le sintesi d'esercizio post operazione; - bilanci consolidati, per comprendere le logiche di redazione e di interpretazione del bilancio consolidato.
Pianificazione economico-finanziaria	L'obiettivo del corso è fornire agli/le studenti/esse sia il quadro concettuale sulla valutazione d'azienda sia le competenze pratiche richieste dal mercato del lavoro per le decisioni di investimento e i servizi di consulenza. Nel corso vengono analizzati criticamente gli approcci alla valutazione comunemente utilizzati, con particolare riferimento al Discounted Cash Flow (DCF) e alla Relative Valuation. Al termine del corso gli/le studenti/esse acquisiranno strumenti teorici per comprendere, interpretare e applicare criticamente le moderne tecniche di valutazione aziendale e il rapporto con il comportamento dei mercati finanziari.	Il corso ha un focus operativo molto forte e gli/le studenti/esse impareranno a preparare rigorosi progetti di valutazione aziendale, conformi agli standard internazionali. Durante il corso, lo/a studente imparerà a: - interpretare e utilizzare le informazioni finanziarie tratte dai bilanci annuali aziendali; - preparare la proiezione dei flussi di cassa, facendo ipotesi attendibili sulle stime future; - valutare il profilo di rischio aziendale e il suo rapporto con i tassi di sconto utilizzati nell'analisi; - misurare e utilizzare i multipli del mercato azionario; - preparare un database coerente e affrontare i problemi di stima. Al termine del corso lo/a studente sarà in grado di applicare sia analisi Discounted Cash Flow che Relative, individuando l'approccio più idoneo, in funzione dell'obiettivo finale della valutazione.

Politiche europee per l'integrazione dei mercati	Il corso si propone di individuare il ruolo che le politiche sovranazionali e, in particolar modo, quelle espletate dalle istituzioni europee ricoprono negli attuali processi di integrazione economica e finanziaria internazionali. Lo/a studente affronterà lo studio dei principali modelli teorici che illustrano, con un approccio sia micro che macroeconomico, le motivazioni all'origine del processo di integrazione europea e di creazione dell'area valutaria. Si analizzeranno in modo critico le politiche economiche, commerciali e monetarie fino ad ora adottate, e quelle ancora in discussione, che ci pongono oggi dinanzi alla scelta se rafforzare o rallentare il processo di integrazione europea.	Lo/a studente è chiamato, sia attraverso un'attiva partecipazione in aula, sia nelle prove, individuali o di gruppo, di comprensione, sintesi ed esposizione in aula di articoli scientifici, ad utilizzare i modelli teorici acquisiti per verificarne la loro applicabilità e gli eventuali limiti nella capacità d'interpretare il dibattito corrente sui temi principali delle politiche economiche europee.
Revisione aziendale	Lo/a studente sarà in grado di comprendere l'importanza della qualità delle informazioni contabili per gli utilizzatori esterni, l'audit risk model e il ruolo dei vari tipi di rischio nel pianificare e condurre il processo di revisione e le procedure di revisione da utilizzare. In particolare lo/a studente acquisirà conoscenza sulle parti coinvolte nella corporate governance aziendale, sul ruolo e sulle modalità di interazione del revisore con le parti suddette e su come il revisore pianifica e realizza il controllo. L'attività didattica frontale, il lavoro in gruppi e i seminari tematici organizzati consentiranno allo/a studente di comprendere le procedure di revisione di base su specifiche dichiarazioni del management aziendale correlate al bilancio, e di capire le diverse tipologie di relazione che il revisore può dare e il contenuto di ciascuna di queste.	Lo/a studente acquisirà la conoscenza e la capacità di comprensione applicativa inerente al processo di revisione, ai rischi e alle responsabilità connesse al processo stesso. Le testimonianze aziendali, la trattazione di casi reali e l'elaborazione di progetti di gruppo permetteranno allo/a studente di affrontare professionalmente le problematiche della revisione contabile e le sfide legali ed etiche con le quali i revisori si scontrano nello svolgimento della loro attività.
Startup strategy e business plan	Al termine del corso lo/a studente conoscerà e comprenderà le principali categorie concettuali economico-manageriali, le logiche di base e gli strumenti relativi alle iniziative imprenditoriali.	Lo/a studente acquisirà la conoscenza e la capacità di comprensione applicativa inerente la creazione di una nuova impresa; lo sviluppo di un business plan, la definizione della business idea, la formalizzazione del modello di business, l'elaborazione del piano di marketing, la ricerca e la raccolta delle risorse finanziarie, la definizione della struttura organizzativa
Statistica per il business	Il corso presuppone un'adeguata conoscenza della statistica descrittiva. L'impostazione del corso è finalizzata a facilitare la comprensione delle potenzialità analitiche ed applicative delle diverse tecniche di statistica applicata alle scienze aziendali ed a conseguire un buon equilibrio tra rigore tecnico dei metodi e illustrazione delle potenzialità applicative degli stessi mediante utilizzo dei più comuni software. Tale obiettivo viene raggiunto attraverso il richiamo/ripasso di nozioni di base, in una veste puramente applicativa ed interpretativa (cioè non si chiederà cos'è una media ma come si interpreta e si calcola in Excel).	Attraverso lo sviluppo di una equilibrata mole di simulazioni in Excel e attraverso la presentazione di un panel ampio di casi studio, lo/a studente avrà argomenti sui quali riflettere al fine di individuare le metodologie specifiche al caso da risolvere, elaborare ed interpretare i risultati. Questo approccio permette una comprensione tangibile sulla utilità degli strumenti statistici e sulla coerenza tra obiettivo da raggiungere e metodologia da adottare.

Curriculum *Imprenditorialità e innovazione*

INSEGNAMENTO	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Accounting information systems	The course aims at providing the methodology necessary to manage company information flows. In particular, the relationships between internal control organization and information systems will be explored. In this sense, the fundamental knowledge useful for the classification and qualification of company information will be provided, analyzing the different aspects that characterize the information needs both at operational levels and at different levels of managerial responsibility. Possibilities of supporting problem solving related to business decisions and the perspective of decision-making automation will be illustrated. Interactions among accounting system, internal control, managerial control and corporate communication will therefore be explored.	The acquired knowledge will allow the student to interpret business management in an innovative way by exploiting all the potential of the systemic logic applied to information flows and to consider the programming spaces of automatic decision models. The student will be able to define the different qualities of information useful for management and managerial control. In addition, the student will be able to distinguish and verify the information needs for the implementation of an internal control system which, based on the logic of information systems and exploiting information-supporting technology, generates assessments of efficiency and effectiveness useful for managerial management. Through the knowledge of the company information system the student will be able to evaluate the methodological integration between the various types of control.
Analisi di bilancio e gestione delle performance	Il corso mira a far comprendere, con approccio critico, il potenziale informativo contenuto nel bilancio di esercizio e in quello prospettico. A tale scopo saranno fornite allo/a studente le metodologie e le tecniche fondamentali delle analisi di bilancio utili per rappresentare e comprendere le performance aziendali e per esprimere un giudizio sul rispetto delle condizioni di economicità della gestione. In particolare, le riclassificazioni di bilancio e l'analisi per indici e flussi consentiranno allo/a studente di conoscere i principali indicatori di redditività, di solidità patrimoniale e di liquidità, e di comprenderne le relazioni, derivando un sistema coordinato di indicatori per l'apprezzamento dei livelli di efficienza e di performance, acquisendone lo specifico linguaggio. Inoltre, sarà posta l'attenzione sul ruolo delle analisi di bilancio come strumento prospettico di simulazione utile per stimare la performance dell'impresa su un dato orizzonte temporale e per supportare i processi decisionali.	La conoscenza acquisita in materia di analisi di bilancio porrà le basi per far sì che lo/a studente acquisisca gli strumenti necessari per analizzare l'andamento economico-finanziario e la situazione patrimoniale della gestione aziendale con la prospettiva di un analista interno. Lo/a studente sarà in grado di rielaborare ed interpretare il bilancio di esercizio come strumento di controllo economico-finanziario, scegliendo e applicando i diversi criteri di riclassifica e costruendo il più opportuno sistema degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali. Lo/a studente inoltre acquisirà gli strumenti necessari per la redazione del bilancio prospettico, utile ai fini della determinazione del valore economico del capitale di un'impresa e per comprendere come le logiche di funzionamento dell'impresa possono influenzare la formazione dei risultati contabili.
Business model innovation	Students will be able to learn the most important theoretical and conceptual categories that illustrate a "strategic management approach" to technological innovation: industry dynamics of technological innovation, formulation of technological innovation strategy, and implementation of technological innovation strategy. In addition, they will be able to learn the logic of business modeling, the concept of business model and the specific framework of business model canvas	Students will be able to apply what they have learned using examples and cases that illustrate the "strategic management approach" to technological innovation. In addition, they will be able to use business model and business model canvas as visual thinking methods to illustrate how firms create, distribute and get back value generated for customers, suppliers, employees and other stakeholders

Circular Economy e strumenti di management ambientale	<p>Il percorso formativo del corso, progettato in collaborazione con i docenti delle altre discipline dell'area, mira all'acquisizione dei principi teorici concernenti l'analisi di tutti le diverse tipologie di impatto ambientale che un processo può avere nei differenti comparti, fra cui acqua, aria, suolo; poi vengono presentati i diversi strumenti in mano alle aziende in grado di poter minimizzare i diversi impatti presenti lungo tutta la filiera, strumenti di tipo economico, cogente, volontario. Si fa spesso riferimento al concetto innovativo di green economy con un approccio verso strategie di green marketing oggi molto richieste dal mercato.</p> <p>Per raggiungere tali obiettivi, si utilizzano anche durante le lezioni frontali attrezzature e metodologie didattiche opportune, quali slides, e casi studio in aziende pubbliche e private, di prodotto e di servizio, ecc.</p> <p>La verifica dell'apprendimento non è concentrata solamente nella fase conclusiva del corso, in sede di esami orali; durante l'intero percorso formativo si effettuerà un controllo accurato e continuo della comprensione e dell'effettiva acquisizione da parte degli/le studenti/esse delle conoscenze via via trasmesse, stimolandone una proficua ed attiva partecipazione.</p>	<p>Il docente desidera fornire le fondamentali nozioni teoriche e le principali applicazioni operative delle normative internazionali di riferimento in tema di gestione volontaria delle singole variabili ambientali, conoscenza delle norme internazionali in materia di certificazione volontaria, iter di certificazione volontaria, analisi dei vantaggi e dei costi, presentazione dei casi studi con modalità pratiche di attuazione delle normative di riferimento. Fornire le fondamentali nozioni teoriche dei microinquinanti nei diversi comparti, acqua, aria, suolo; conoscere le tecniche di gestione dei rifiuti; dare completa conoscenza allo/a studente delle norme internazionali in materia di quantificazione degli indicatori di economia circolare, della costruzione di un bilancio non finanziario e la identificazione di appositi indicatori di performance ambientale e sociale fondamentali per la costruzione di modelli basati sui concetti di contabilità ambientale delle aziende.</p>
Corporate e investment banking	<p>Gli argomenti affrontati durante il corso consentono allo/a studente di delineare un quadro organico di conoscenze specialistiche nell'ambito dell'attività di corporate e investment banking con particolare riguardo al contesto nazionale ed internazionale.</p>	<p>Le conoscenze acquisite consentono di comprendere sia dal punto di vista teorico sia da quello pratico le problematiche correlate ai processi di valutazione del fabbisogno finanziario delle imprese e la loro copertura mediante le fonti di finanziarie di debito, di rischio, la finanza strutturata e straordinaria.</p>
Decision analysis in management	<p>Si forniranno gli strumenti di base per l'analisi delle decisioni in ambito manageriale con particolare riferimento alle decisioni in condizioni di rischio e incertezza e ai metodi di analisi multicriteriale delle decisioni. Una speciale attenzione verrà prestata agli aspetti finanziari e alle decisioni in ambito di operation management</p>	<p>Lo/a studente sarà messo in grado di impostare e supervisionare processi decisionali complessi in ambito manageriale. Particolare attenzione sarà prestata alla messa a punto e all'utilizzo di strumenti di supporto alla decisione. Lo/a studente verificherà in maniera critica e costruttiva le competenze acquisite in casi studio e applicazioni operative.</p>
Digital marketing	<p>L'insegnamento intende fornire allo/a studente le conoscenze teoriche e metodologico-operative relative all'attività di marketing digitale delle imprese, con particolare riferimento all'<i>Inbound Marketing</i>, al <i>Content Marketing</i> e al <i>Social Media Marketing</i>.</p>	<p>L'insegnamento intende fornire allo/a studente le conoscenze per progettare ed implementare una strategia di marketing digitale, con particolare riferimento all'<i>Inbound Marketing</i>, al <i>Content Marketing</i> e al <i>Social Media Marketing</i>. Particolare attenzione sarà rivolta all'applicazione operativa degli strumenti analitici e concettuali proposti in aula, con la predisposizione di progetti pratici ed esercitazioni ad hoc.</p>
Diritto dei contratti d'impresa	<p>L'insegnamento si propone di far acquisire una conoscenza più approfondita dell'istituto del contratto in generale nell'attuale contesto socio-economico e normativo, con precipuo riguardo a taluni profili di disciplina (contratti del consumatore e clausole abusive; doveri d'informazione e responsabilità precontrattuale; contratti a distanza e informatici; buona fede, sopravvenienze contrattuali e rinegoziazione; <i>trust</i>, vendita di beni di consumo, subfornitura) che possano maggiormente interessare una moderna attività di gestione aziendale e che costituiscono espressione e/o diretta attuazione della normativa comunitaria in materia.</p>	<p>L'insegnamento ha lo scopo di consentire allo/a studente l'acquisizione di una specifica conoscenza e di un'adeguata padronanza degli strumenti e dei meccanismi contrattuali, adattandoli all'attività aziendale e al relativo quadro operativo di riferimento. Tale conoscenza e padronanza, finalizzate alla capacità di applicare alle situazioni reali i principi e le regole che governano la materia oggetto di studio, verranno progressivamente arricchite dall'analisi critica delle varie fattispecie e dal loro inquadramento sistematico nel contesto della disciplina contrattuale, nonché dall'uso di un linguaggio giuridico tecnicamente e professionalmente appropriato.</p>
Diritto della crisi d'impresa e della ristrutturazione dei debiti	<p>L'obiettivo del corso è quello di completare la formazione dei futuri dirigenti aziendali attraverso l'insegnamento degli strumenti giuridici indispensabili per prevenire o affrontare adeguatamente momenti "critici" dell'attività imprenditoriale. L'insegnamento si propone di orientare gli/le studenti/esse alla comprensione dei concetti e degli istituti fondamentali del diritto processuale civile, della disciplina delle procedure, giudiziali e non, preordinate alla composizione della crisi sia in chiave riorganizzativa e recuperatoria sia in prospettiva meramente liquidatoria.</p>	<p>L'acquisizione delle specifiche conoscenze degli strumenti di tutela consentirà ai laureati in Direzione Aziendale di applicare conoscenze e capacità per la risoluzione delle problematiche attinenti alla tutela processuale di tutte le posizioni giuridiche facenti capo all'impresa e, in particolare, alle difficili questioni determinate dalla gestione della crisi dell'impresa.</p>

Diritto delle società quotate e dei mercati finanziari	Il corso mira a far sì che lo/a studente apprenda la materia ad un livello istituzionale, ma in modo consapevole onde consentirgli di risolvere concreti problemi interpretativi.	Lo/a studente riflette sul dettato normativo e sulle interpretazioni consolidate, risalendo anche alla funzione economico-sociali delle norme
Economia dei mercati internazionali	Fornire conoscenze adeguate a comprendere i tratti distintivi di un'economia aperta e il ragionamento alla base delle scelte degli agenti economici che li determinano.	Stimolare la capacità di ragionamento critico ed analitico, utilizzando come riferimento le nozioni e le teorie presentate, attraverso la discussione di esempi del mondo reale.
Economia e regolamentazione dei mercati	Il corso si propone di far comprendere agli/le studenti/esse le motivazioni economiche sottostanti l'attività di regolamentazione e di tutela della concorrenza con particolare riguardo ai settori di pubblica utilità (c.d. <i>public utilities</i>). Al termine del corso, lo/a studente dovrà pertanto dimostrare di avere acquisito la conoscenza dei principali modelli teorici di economia industriale applicati alla regolamentazione economica. L'analisi teorica verrà affiancata dall'analisi delle prassi operative seguite delle autorità di regolamentazione settoriali italiane, nonché dall'autorità antitrust italiana (AGCM) ed europea (Commissione Europea), al fine della verifica di strategie anticompetitive (accordi collusivi, fusioni e pratiche abusive).	La discussione in aula di casi studio riguardanti le politiche di regolazione nei settori di pubblica utilità e l'analisi della recente pratica Antitrust, italiana e non, consentirà agli/le studenti/esse di formulare un giudizio critico e autonomo e di applicare a casi concreti le conoscenze teoriche acquisite durante il corso. In particolare, gli/le studenti/esse saranno in grado di analizzare i risvolti, sotto il profilo del benessere sociale, delle varie strategie anticompetitive messe in atto dalle imprese. Essi svilupperanno un'efficace capacità di comprensione critica dei meccanismi relativi all'analisi, sotto il profilo della tutela della concorrenza, dei comportamenti collusivi o individuali messi in atto dalle imprese, nonché dei processi di applicazione delle norme antitrust.
Economia industriale	Lo/a studente verrà messo in grado di conoscere gli argomenti fondamentali dell'Economia industriale, sia con riferimento alla struttura del mercato, sia in relazione alle strategie e ai comportamenti delle imprese. Egli dovrà dimostrare - anche attraverso ragionamenti di tipo deduttivo e riferimenti a casi concreti - capacità di comprensione dei principali temi afferenti all'analisi dei mercati ed alle diverse forme organizzative, nonché alle scelte strategiche adottate dalle imprese, siano esse cooperative che non cooperative tra le stesse. Sotto il profilo didattico, gli strumenti previsti consistono essenzialmente in lezioni frontali con l'ausilio di slide in particolare per le analisi grafiche dei modelli presentati.	Lo studio dell'Economia industriale consente allo/a studente di sapere applicare le conoscenze acquisite con l'ausilio dei modelli studiati. Tale capacità si esprime mostrando competenza e professionalità nell'affrontare questioni e problematiche inerenti alla disciplina – quale ad esempio la politica dei prezzi, la differenziazione del prodotto, l'innovazione tecnologica, l'integrazione verticale tra imprese e proponendo scelte alternative tra più soluzioni possibili. La verifica del grado di capacità raggiunta è affidata al commento di report, dati e tabelle riferiti ad alcuni dei fenomeni elencati.
Management delle aziende sanitarie	Il corso si pone l'obiettivo di fornire agli/le studenti/esse le conoscenze teoriche e metodologiche relative alle dinamiche dei processi decisionali e di governance, agli strumenti di creazione del valore, al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni, all'analisi dei processi organizzativi, alla comprensione delle principali funzioni aziendali (gestione operativa, sviluppo organizzativo, bilancio, programmazione e controllo, ecc.) delle aziende sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private.	Gli/le studenti/esse applicheranno concretamente le conoscenze oggetto dell'insegnamento mediante lo studio di casi reali, lo svolgimento di progetti individuali e di gruppo e la discussione con testimonial aziendali.
Management dell'innovazione	L'insegnamento introduce alle conoscenze fondanti della gestione strategica dell'innovazione tecnologica. Tratteggiato il quadro generale teorico dell'innovazione nelle sue varie declinazioni, il corso si concentra sui temi di gestione dei processi innovativi delle imprese proponendo le idee guida per le sfide attuali dettate dalla variabilità dei contesti competitivi a livello nazionale e internazionale. Inoltre, esso è finalizzato all'acquisizione della capacità di comprensione dei modelli di sviluppo dell'innovazione tecnologica valutando i profili di governance e dimensionali dell'impresa.	Le conoscenze acquisite dovranno essere applicate all'analisi strategica finalizzata all'avvio, gestione e implementazione di progetti di innovazione tecnologica nelle imprese. Al fine di sviluppare queste capacità, la lezione in aula è gestita dal docente in modo interattivo con l'uso di materiale didattico multimediale e saranno organizzate visite aziendali. Allo/a studente è richiesto lo svolgimento di tesine e relazioni, propedeutiche alle prove di valutazione relative all'analisi strategica di casi aziendali selezionati nella realtà imprenditoriale locale e nazionale. Le imprese saranno, inoltre, ospitate in Aula per la realizzazione di Project Work sui temi studiati.
Metodi statistici per l'analisi di mercato e il marketing	Il corso mira a fornire gli strumenti fondamentali per l'analisi statistica di dati multivariati, con particolare attenzione all'analisi di dati nel campo del marketing.	Sulla base delle conoscenze acquisite, lo/a studente sarà in grado di utilizzare i principali metodi quantitativi al fine di analizzare e investigare aspetti essenziali di fenomeni in ambito marketing attraverso l'utilizzo del linguaggio R.

Pianificazione economico-finanziaria	L'obiettivo del corso è fornire agli/le studenti/esse sia il quadro concettuale sulla valutazione d'azienda sia le competenze pratiche richieste dal mercato del lavoro per le decisioni di investimento e i servizi di consulenza. Nel corso vengono analizzati criticamente gli approcci alla valutazione comunemente utilizzati, con particolare riferimento al Discounted Cash Flow (DCF) e alla Relative Valuation. Al termine del corso gli/le studenti/esse acquisiranno strumenti teorici per comprendere, interpretare e applicare criticamente le moderne tecniche di valutazione aziendale e il rapporto con il comportamento dei mercati finanziari.	Il corso ha un focus operativo molto forte e gli/le studenti/esse impareranno a preparare rigorosi progetti di valutazione aziendale, conformi agli standard internazionali. Durante il corso, lo/a studente imparerà a: - interpretare e utilizzare le informazioni finanziarie tratte dai bilanci annuali aziendali; - preparare la proiezione dei flussi di cassa, facendo ipotesi attendibili sulle stime future; - valutare il profilo di rischio aziendale e il suo rapporto con i tassi di sconto utilizzati nell'analisi; - misurare e utilizzare i multipli del mercato azionario; - preparare un database coerente e affrontare i problemi di stima. Al termine del corso lo/a studente sarà in grado di applicare sia analisi Discounted Cash Flow che Relative, individuando l'approccio più idoneo, in funzione dell'obiettivo finale della valutazione.
Politiche europee per l'integrazione dei mercati	Il corso si propone di individuare il ruolo che le politiche sovranazionali e, in particolar modo, quelle espletate dalle istituzioni europee ricoprono negli attuali processi di integrazione economica e finanziaria internazionali. Lo/a studente affronterà lo studio dei principali modelli teorici che illustrano, con un approccio sia micro che macroeconomico, le motivazioni all'origine del processo di integrazione europea e di creazione dell'area valutaria. Si analizzeranno in modo critico le politiche economiche, commerciali e monetarie fino ad ora adottate, e quelle ancora in discussione, che ci pongono oggi dinanzi alla scelta se rafforzare o rallentare il processo di integrazione europea.	Lo/a studente è chiamato, sia attraverso un'attiva partecipazione in aula, sia nelle prove, individuali o di gruppo, di comprensione, sintesi ed esposizione in aula di articoli scientifici, ad utilizzare i modelli teorici acquisiti per verificarne la loro applicabilità e gli eventuali limiti nella capacità d'interpretare il dibattito corrente sui temi principali delle politiche economiche europee.
Reporting per le decisioni	Il corso consente allo/a studente di conoscere e comprendere la funzione dei report direzionali, la struttura di un sistema di reporting, individuando le modalità di articolazione dei report delle singole aree aziendali. Lo/a studente acquisirà conoscenze teoriche e metodologiche sul reporting come strumento del controllo di gestione e decisionale. Particolare attenzione sarà dedicata all'uso efficace della reportistica come strumento decisionale a tutti i livelli di responsabilità, al fine di supportare decisioni strategiche ed operative nelle aree della produzione, dello sviluppo e del marketing.	Lo/a studente acquisirà la conoscenza e la capacità di comprensione applicativa inerente alle scelte di progettazione ed implementazione dei sistemi di reporting in riferimento ai report di costo e ai report per variabili chiave, volti alla misurazione delle performance organizzative e manageriali. Lo/a studente acquisirà la conoscenza e la capacità di interpretazione delle informazioni contenute nella reportistica manageriale rispetto a scelte applicative nell'ambito della produzione, dello sviluppo e del marketing.
Startup strategy e business plan	Al termine del corso lo/a studente conoscerà e comprenderà le principali categorie concettuali economico-manageriali, le logiche di base e gli strumenti relativi alle iniziative imprenditoriali.	Lo/a studente acquisirà la conoscenza e la capacità di comprensione applicativa inerente la creazione di una nuova impresa; lo sviluppo di un business plan, la definizione della business idea, la formalizzazione del modello di business, l'elaborazione del piano di marketing, la ricerca e la raccolta delle risorse finanziarie, la definizione della struttura organizzativa
Statistica per il business	Il corso presuppone un'adeguata conoscenza della statistica descrittiva. L'impostazione del corso è finalizzata a facilitare la comprensione delle potenzialità analitiche ed applicative delle diverse tecniche di statistica applicata alle scienze aziendali ed a conseguire un buon equilibrio tra rigore tecnico dei metodi e illustrazione delle potenzialità applicative degli stessi mediante utilizzo dei più comuni software. Tale obiettivo viene raggiunto attraverso il richiamo/ripasso di nozioni di base, in una veste puramente applicativa ed interpretativa (cioè non si chiederà cos'è una media ma come si interpreta e si calcola in Excel).	Attraverso lo sviluppo di una equilibrata mole di simulazioni in Excel e attraverso la presentazione di un panel ampio di casi studio, lo/a studente avrà argomenti sui quali riflettere al fine di individuare le metodologie specifiche al caso da risolvere, elaborare ed interpretare i risultati. Questo approccio permette una comprensione tangibile sulla utilità degli strumenti statistici e sulla coerenza tra obiettivo da raggiungere e metodologia da adottare.
Storia d'impresa	Il corso si propone di fornire conoscenze ed elementi utili per l'acquisizione, la comprensione e l'interpretazione delle vicende che hanno contrassegnato l'evoluzione storica del fenomeno "impresa" nella società capitalistica in età moderna e contemporanea, con particolare riferimento ai rapporti fra impresa e industria in Italia.	Attraverso lo studio delle tappe evolutive delle diverse forme d'impresa, con particolare riferimento al nostro contesto nazionale, l'insegnamento intende fornire allo/a studente le capacità di applicare ai diversi ambiti operativi le conoscenze assimilate.

Curriculum *Marketing management*

INSEGNAMENTO	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Accounting information systems	The course aims at providing the methodology necessary to manage company information flows. In particular, the relationships between internal control organization and information systems will be explored. In this sense, the fundamental knowledge useful for the classification and qualification of company information will be provided, analyzing the different aspects that characterize the information needs both at operational levels and at different levels of managerial responsibility. Possibilities of supporting problem solving related to business decisions and the perspective of decision-making automation will be illustrated. Interactions among accounting system, internal control, managerial control and corporate communication will therefore be explored.	The acquired knowledge will allow the student to interpret business management in an innovative way by exploiting all the potential of the systemic logic applied to information flows and to consider the programming spaces of automatic decision models. The student will be able to define the different qualities of information useful for management and managerial control. In addition, the student will be able to distinguish and verify the information needs for the implementation of an internal control system which, based on the logic of information systems and exploiting information-supporting technology, generates assessments of efficiency and effectiveness useful for managerial management. Through the knowledge of the company information system the student will be able to evaluate the methodological integration between the various types of control.
Brand management	L'insegnamento intende fornire alla/o studentessa/te le conoscenze teoriche e metodologiche relative all'attività di brand management in una logica di marketing e, più in generale, di gestione strategica dell'impresa. Particolare enfasi sarà posta sugli strumenti di gestione volti ad accrescere l'identità, la capacità distintiva e la fedeltà dei clienti al marchio e sulla funzione del marchio nei processi off-line e on-line di comunicazione e di marketing.	L'insegnamento e le metodologie didattiche applicate durante le lezioni forniranno alla/o studentessa/te le conoscenze per implementare una politica di brand management in prospettiva di marketing e strategica. Particolare attenzione sarà posta alla creazione dei contenuti e alla gestione degli strumenti per accrescere identità, capacità distintiva e fedeltà al marchio in contesti operativi off-line e on-line.
Business model innovation	Students will be able to learn the most important theoretical and conceptual categories that illustrate a "strategic management approach" to technological innovation: industry dynamics of technological innovation, formulation of technological innovation strategy, and implementation of technological innovation strategy. In addition, they will be able to learn the logic of business modeling, the concept of business model and the specific framework of business model canvas	Students will be able to apply what they have learned using examples and cases that illustrate the "strategic management approach" to technological innovation. In addition, they will be able to use business model and business model canvas as visual thinking methods to illustrate how firms create, distribute and get back value generated for customers, suppliers, employees and other stakeholders
Circular Economy e strumenti di management ambientale	<p>Il percorso formativo del corso, progettato in collaborazione con i docenti delle altre discipline dell'area, mira all'acquisizione dei principi teorici concernenti l'analisi di tutti le diverse tipologie di impatto ambientale che un processo può avere nei differenti comparti, fra cui acqua, aria, suolo; poi vengono presentati i diversi strumenti in mano alle aziende in grado di poter minimizzare i diversi impatti presenti lungo tutta la filiera, strumenti di tipo economico, cogente, volontario. Si fa spesso riferimento al concetto innovativo di green economy con un approccio verso strategie di green marketing oggi molto richieste dal mercato.</p> <p>Per raggiungere tali obiettivi, si utilizzano anche durante le lezioni frontali attrezzature e metodologie didattiche opportune, quali slides, e casi studio in aziende pubbliche e private, di prodotto e di servizio, ecc.</p> <p>La verifica dell'apprendimento non è concentrata solamente nella fase conclusiva del corso, in sede di esami orali; durante l'intero percorso formativo si effettuerà un controllo accurato e continuo della comprensione e dell'effettiva acquisizione da parte degli/le studenti/esse delle conoscenze via via trasmesse, stimolandone una proficua ed attiva partecipazione.</p>	Il docente desidera fornire le fondamentali nozioni teoriche e le principali applicazioni operative delle normative internazionali di riferimento in tema di gestione volontaria delle singole variabili ambientali, conoscenza delle norme internazionali in materia di certificazione volontaria, iter di certificazione volontaria, analisi dei vantaggi e dei costi, presentazione dei casi studi con modalità pratiche di attuazione delle normative di riferimento. Fornire le fondamentali nozioni teoriche dei microinquinanti nei diversi comparti, acqua, aria, suolo; conoscere le tecniche di gestione dei rifiuti; dare completa conoscenza allo/a studente delle norme internazionali in materia di quantificazione degli indicatori di economia circolare, della costruzione di un bilancio non finanziario e la identificazione di appositi indicatori di performance ambientale e sociale fondamentali per la costruzione di modelli basati sui concetti di contabilità ambientale delle aziende.
Decision analysis in management	Si forniranno gli strumenti di base per l'analisi delle decisioni in ambito manageriale con particolare riferimento alle decisioni in condizioni di rischio e	Lo/a studente sarà messo in grado di impostare e supervisionare processi decisionali complessi in ambito manageriale. Particolare attenzione sarà

	incertezza e ai metodi di analisi multicriteriale delle decisioni. Una speciale attenzione verrà prestata agli aspetti finanziari e alle decisioni in ambito di oeration management	prestata alla messa a punto e all'utilizzo di strumenti di supporto alla decisione. Lo/a studente verificherà in maniera critica e costruttiva le competenze acquisite in casi studio e applicazioni operative.
Digital marketing	L'insegnamento intende fornire allo/a studente le conoscenze teoriche e metodologico-operative relative all'attività di marketing digitale delle imprese, con particolare riferimento all' <i>Inbound Marketing</i> , al <i>Content Marketing</i> e al <i>Social Media Marketing</i> .	L'insegnamento intende fornire allo/a studente le conoscenze per progettare ed implementare una strategia di marketing digitale, con particolare riferimento all' <i>Inbound Marketing</i> , al <i>Content Marketing</i> e al <i>Social Media Marketing</i> . Particolare attenzione sarà rivolta all'applicazione operativa degli strumenti analitici e concettuali proposti in aula, con la predisposizione di progetti pratici ed esercitazioni ad hoc.
Diritto dei contratti d'impresa	L'insegnamento si propone di far acquisire una conoscenza più approfondita dell'istituto del contratto in generale nell'attuale contesto socio-economico e normativo, con precipuo riguardo a taluni profili di disciplina (contratti del consumatore e clausole abusive; doveri d'informazione e responsabilità precontrattuale; contratti a distanza e informatici; buona fede, sopravvenienze contrattuali e rinegoziazione; <i>trust</i> , vendita di beni di consumo, subfornitura) che possano maggiormente interessare una moderna attività di gestione aziendale e che costituiscono espressione e/o diretta attuazione della normativa comunitaria in materia.	L'insegnamento ha lo scopo di consentire allo/a studente l'acquisizione di una specifica conoscenza e di un'adeguata padronanza degli strumenti e dei meccanismi contrattuali, adattandoli all'attività aziendale e al relativo quadro operativo di riferimento. Tale conoscenza e padronanza, finalizzate alla capacità di applicare alle situazioni reali i principi e le regole che governano la materia oggetto di studio, verranno progressivamente arricchite dall'analisi critica delle varie fattispecie e dal loro inquadramento sistematico nel contesto della disciplina contrattuale, nonché dall'uso di un linguaggio giuridico tecnicamente e professionalmente appropriato.
Diritto del lavoro e del management privato e pubblico	Al termine del corso lo/a studente avrà acquisito consapevolezza nel ricorso agli strumenti e istituti del diritto del lavoro, specie sotto il profilo delle diverse tipologie di contratti, nonché la conoscenza di compiti e ruoli delle varie figure dirigenziali, in ambito privato e pubblico. Avrà acquisito padronanza delle fonti contrattuali individuali e collettive e delle leve manageriali utilizzabili per la buona gestione. Sarà altresì in grado di dominare questi ambiti sia attraverso l'abilità nella gestione delle fonti normative e negoziali, sia attraverso il sapiente ricorso agli orientamenti della giurisprudenza in materia.	Lo/a studente acquisirà tecniche di problem solving sintoniche con le evoluzioni normative in materia di micro organizzazione e gestione del personale nelle aziende e nelle PA e sarà, pertanto, in grado di riflettere criticamente sulle problematiche giuridiche connesse con questi temi e di formulare costruzioni analitiche che combinano i dati legislativi con le prassi applicative e giurisprudenziali. Il corso mira a elevare la capacità di apprendimento dinamico dello/a studente, a dominare linguaggi e ad utilizzare con consapevolezza e destrezza le fonti normative, negoziali e giurisprudenziali.
Diritto della crisi d'impresa e della ristrutturazione dei debiti	L'obiettivo del corso è quello di completare la formazione dei futuri dirigenti aziendali attraverso l'insegnamento degli strumenti giuridici indispensabili per prevenire o affrontare adeguatamente momenti "critici" dell'attività imprenditoriale. L'insegnamento si propone di orientare gli/le studenti/esse alla comprensione dei concetti e degli istituti fondamentali del diritto processuale civile, della disciplina delle procedure, giudiziali e non, preordinate alla composizione della crisi sia in chiave riorganizzativa e recuperatoria sia in prospettiva meramente liquidatoria.	L'acquisizione delle specifiche conoscenze degli strumenti di tutela consentirà ai laureati in Direzione Aziendale di applicare conoscenze e capacità per la risoluzione delle problematiche attinenti alla tutela processuale di tutte le posizioni giuridiche facenti capo all'impresa e, in particolare, alle difficili questioni determinate dalla gestione della crisi dell'impresa.
Diritto delle società quotate e dei mercati finanziari	Il corso mira a far sì che lo/a studente apprenda la materia ad un livello istituzionale, ma in modo consapevole onde consentirgli di risolvere concreti problemi interpretativi.	Lo/a studente riflette sul dettato normativo e sulle interpretazioni consolidate, risalendo anche alla funzione economico-sociali delle norme
Economia dei mercati internazionali	Fornire conoscenze adeguate a comprendere i tratti distintivi di un'economia aperta e il ragionamento alla base delle scelte degli agenti economici che li determinano.	Stimolare la capacità di ragionamento critico ed analitico, utilizzando come riferimento le nozioni e le teorie presentate, attraverso la discussione di esempi del mondo reale.

Economia e regolamentazione dei mercati	Il corso si propone di far comprendere agli/le studenti/esse le motivazioni economiche sottostanti l'attività di regolamentazione e di tutela della concorrenza con particolare riguardo ai settori di pubblica utilità (c.d. <i>public utilities</i>). Al termine del corso, lo/a studente dovrà pertanto dimostrare di avere acquisito la conoscenza dei principali modelli teorici di economia industriale applicati alla regolamentazione economica. L'analisi teorica verrà affiancata dall'analisi delle prassi operative seguite dalle autorità di regolamentazione settoriali italiane, nonché dall'autorità antitrust italiana (AGCM) ed europea (Commissione Europea), al fine della verifica di strategie anticompetitive (accordi collusivi, fusioni e pratiche abusive).	La discussione in aula di casi studio riguardanti le politiche di regolazione nei settori di pubblica utilità e l'analisi della recente pratica Antitrust, italiana e non, consentirà agli/le studenti/esse di formulare un giudizio critico e autonomo e di applicare a casi concreti le conoscenze teoriche acquisite durante il corso. In particolare, gli/le studenti/esse saranno in grado di analizzare i risvolti, sotto il profilo del benessere sociale, delle varie strategie anticompetitive messe in atto dalle imprese. Essi svilupperanno un'efficace capacità di comprensione critica dei meccanismi relativi all'analisi, sotto il profilo della tutela della concorrenza, dei comportamenti collusivi o individuali messi in atto dalle imprese, nonché dei processi di applicazione delle norme antitrust.
Economia industriale	Lo/a studente verrà messo in grado di conoscere gli argomenti fondamentali dell'Economia industriale, sia con riferimento alla struttura del mercato, sia in relazione alle strategie e ai comportamenti delle imprese. Egli dovrà dimostrare - anche attraverso ragionamenti di tipo deduttivo e riferimenti a casi concreti - capacità di comprensione dei principali temi afferenti all'analisi dei mercati ed alle diverse forme organizzative, nonché alle scelte strategiche adottate dalle imprese, siano esse cooperative che non cooperative tra le stesse. Sotto il profilo didattico, gli strumenti previsti consistono essenzialmente in lezioni frontali con l'ausilio di slide in particolare per le analisi grafiche dei modelli presentati.	Lo studio dell'Economia industriale consente allo/a studente di sapere applicare le conoscenze acquisite con l'ausilio dei modelli studiati. Tale capacità si esprime mostrando competenza e professionalità nell'affrontare questioni e problematiche inerenti alla disciplina – quale ad esempio la politica dei prezzi, la differenziazione del prodotto, l'innovazione tecnologica, l'integrazione verticale tra imprese e proponendo scelte alternative tra più soluzioni possibili. La verifica del grado di capacità raggiunta è affidata al commento di report, dati e tabelle riferiti ad alcuni dei fenomeni elencati.
Impresa, finanza ed etica	Alla fine del percorso di studi, lo/a studente saprà: (a) comprendere autonomamente gli aspetti di natura etica in abito di business; (b) prendere in esame le principali problematiche affrontate dai manager rispetto a scelte, decisioni e strategie aventi un impatto etico; (c) mettere in relazione informazioni e dati per definire giudizi di valore, progetti e proposte concernenti le problematiche d'impresa aventi risvolti di natura etica.	Sebbene il corso abbia l'ambizione di fornire una solida preparazione teorica, esso è al contempo fortemente orientato alla pratica. Pertanto, al termine del corso, lo/a studente sarà in grado di operare all'interno delle varie funzioni d'impresa mostrando piena consapevolezza della natura etica delle attività operative svolte. Lo/a studente acquisirà delle conoscenze generali sul tema, esaminando alcuni aspetti applicativi frutto di case studies specificamente tarati su problemi di natura etica. L'approccio didattico valorizza la continua interazione tra le nozioni teoriche e l'acquisizione di competenze professionali. La presentazione degli argomenti teorici sarà sovente completata da analisi di case studies e da esercitazioni strutturate. Le esercitazioni in aula e l'eventuale svolgimento di relazioni e dibattiti in classe aiuteranno lo/a studente ad acquisire una buona capacità di applicazione dell'apprendimento, offrendo, ove possibile, la capacità di individuare soluzioni ai problemi esaminati.
International business	L'insegnamento di International Business intende fornire allo/a studente le conoscenze teoriche per la formulazione delle decisioni che riguardano l'internazionalizzazione dell'impresa e le politiche di marketing da adottare nei mercati-paesi esteri;	L'insegnamento di International Business si propone di sviluppare nello/a studente la capacità di applicare i concetti e gli strumenti analitici nelle realtà imprenditoriali che operano o intendono operare nei mercati-paesi esteri. In particolare, l'insegnamento mira a sviluppare le conoscenze applicative riguardanti la formulazione delle decisioni di fondo che riguardano le strategie competitive globali, l'internazionalizzazione dell'impresa, l'ingresso in nuovi mercati e le politiche di marketing. L'approccio adottato è di tipo induttivo; partendo dall'esame di esperienze vissute, casi aziendali e testimonianze di operatori d'impresa internazionalizzate, lo/a studente sarà in grado di ricostruire le categorie concettuali di riferimento nonché i contributi della letteratura e di applicarle correttamente nei vari contesti aziendali, attraverso la predisposizione di un piano di marketing internazionale.

Logistica distributiva e omnicanalità	L'insegnamento di Channel Management intende fornire allo/a studente le conoscenze teoriche ed operative per la formulazione delle decisioni che riguardano il trade marketing, il marketing distributivo e la logistica;	L'insegnamento si propone di sviluppare nello/a studente la capacità di applicare i concetti e gli strumenti analitici necessari per la gestione dei rapporti di fornitura e distribuzione. In particolare, l'insegnamento mira a sviluppare le conoscenze applicative riguardanti l'organizzazione del canale distributivo, natura dei servizi commerciali e le differenti forme distributive, progettazione e funzionamento della logistica distributiva, relazioni di canale e trade marketing, gestione e marketing delle imprese commerciali; performance economico-finanziarie del canale distributivo. L'approccio adottato è di tipo induttivo; partendo dall'esame di esperienze vissute, casi aziendali e testimonianze di operatori di imprese commerciali, lo/a studente sarà in grado di ricostruire le categorie concettuali di riferimento nonché i contributi della letteratura e di applicarle correttamente nei vari contesti delle imprese commerciali, attraverso la predisposizione di un project work.
Metodi statistici per l'analisi di mercato e il marketing	Il corso mira a fornire gli strumenti fondamentali per l'analisi statistica di dati multivariati, con particolare attenzione all'analisi di dati nel campo del marketing.	Sulla base delle conoscenze acquisite, lo/a studente sarà in grado di utilizzare i principali metodi quantitativi al fine di analizzare e investigare aspetti essenziali di fenomeni in ambito marketing attraverso l'utilizzo del linguaggio R.
Politiche europee per l'integrazione dei mercati	Il corso si propone di individuare il ruolo che le politiche sovranazionali e, in particolar modo, quelle espletate dalle istituzioni europee ricoprono negli attuali processi di integrazione economica e finanziaria internazionali. Lo/a studente affronterà lo studio dei principali modelli teorici che illustrano, con un approccio sia micro che macroeconomico, le motivazioni all'origine del processo di integrazione europea e di creazione dell'area valutaria. Si analizzeranno in modo critico le politiche economiche, commerciali e monetarie fino ad ora adottate, e quelle ancora in discussione, che ci pongono oggi dinanzi alla scelta se rafforzare o rallentare il processo di integrazione europea.	Lo/a studente è chiamato, sia attraverso un'attiva partecipazione in aula, sia nelle prove, individuali o di gruppo, di comprensione, sintesi ed esposizione in aula di articoli scientifici, ad utilizzare i modelli teorici acquisiti per verificarne la loro applicabilità e gli eventuali limiti nella capacità d'interpretare il dibattito corrente sui temi principali delle politiche economiche europee.
Reporting per le decisioni	Il corso consente allo/a studente di conoscere e comprendere la funzione dei report direzionali, la struttura di un sistema di reporting, individuando le modalità di articolazione dei report delle singole aree aziendali. Lo/a studente acquisirà conoscenze teoriche e metodologiche sul reporting come strumento del controllo di gestione e decisionale. Particolare attenzione sarà dedicata all'uso efficace della reportistica come strumento decisionale a tutti i livelli di responsabilità, al fine di supportare decisioni strategiche ed operative nelle aree della produzione, dello sviluppo e del marketing.	Lo/a studente acquisirà la conoscenza e la capacità di comprensione applicativa inerente alle scelte di progettazione ed implementazione dei sistemi di reporting in riferimento ai report di costo e ai report per variabili chiave, volti alla misurazione delle performance organizzative e manageriali. Lo/a studente acquisirà la conoscenza e la capacità di interpretazione delle informazioni contenute nella reportistica manageriale rispetto a scelte applicative nell'ambito della produzione, dello sviluppo e del marketing.
Statistica per il business	Il corso presuppone un'adeguata conoscenza della statistica descrittiva. L'impostazione del corso è finalizzata a facilitare la comprensione delle potenzialità analitiche ed applicative delle diverse tecniche di statistica applicata alle scienze aziendali ed a conseguire un buon equilibrio tra rigore tecnico dei metodi e illustrazione delle potenzialità applicative degli stessi mediante utilizzo dei più comuni software. Tale obiettivo viene raggiunto attraverso il richiamo/ripasso di nozioni di base, in una veste puramente applicativa ed interpretativa (cioè non si chiederà cos'è una media ma come si interpreta e si calcola in Excel).	Attraverso lo sviluppo di una equilibrata mole di simulazioni in Excel e attraverso la presentazione di un panel ampio di casi studio, lo/a studente avrà argomenti sui quali riflettere al fine di individuare le metodologie specifiche al caso da risolvere, elaborare ed interpretare i risultati. Questo approccio permette una comprensione tangibile sulla utilità degli strumenti statistici e sulla coerenza tra obiettivo da raggiungere e metodologia da adottare.
Storia d'impresa	Il corso si propone di fornire conoscenze ed elementi utili per l'acquisizione, la comprensione e l'interpretazione delle vicende che hanno contrassegnato l'evoluzione storica del fenomeno "impresa" nella società capitalistica in età moderna e contemporanea, con particolare riferimento ai rapporti fra impresa e industria in Italia.	Attraverso lo studio delle tappe evolutive delle diverse forme d'impresa, con particolare riferimento al nostro contesto nazionale, l'insegnamento intende fornire allo/a studente le capacità di applicare ai diversi ambiti operativi le conoscenze assimilate.

Curriculum *Management della sostenibilità e del turismo*

INSEGNAMENTO	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
Analisi di bilancio e gestione delle performance	<p>Il corso mira a far comprendere, con approccio critico, il potenziale informativo contenuto nel bilancio di esercizio e in quello prospettico. A tale scopo saranno fornite allo/a studente le metodologie e le tecniche fondamentali delle analisi di bilancio utili per rappresentare e comprendere le performance aziendali e per esprimere un giudizio sul rispetto delle condizioni di economicità della gestione. In particolare, le riclassificazioni di bilancio e l'analisi per indici e flussi consentiranno allo/a studente di conoscere i principali indicatori di redditività, di solidità patrimoniale e di liquidità, e di comprenderne le relazioni, derivando un sistema coordinato di indicatori per l'apprezzamento dei livelli di efficienza e di performance, acquisendone lo specifico linguaggio. Inoltre, sarà posta l'attenzione sul ruolo delle analisi di bilancio come strumento prospettico di simulazione utile per stimare la performance dell'impresa su un dato orizzonte temporale e per supportare i processi decisionali.</p>	<p>La conoscenza acquisita in materia di analisi di bilancio porrà le basi per far sì che lo/a studente acquisisca gli strumenti necessari per analizzare l'andamento economico-finanziario e la situazione patrimoniale della gestione aziendale con la prospettiva di un analista interno. Lo/a studente sarà in grado di rielaborare ed interpretare il bilancio di esercizio come strumento di controllo economico-finanziario, scegliendo e applicando i diversi criteri di riclassifica e costruendo il più opportuno sistema degli indicatori economici, finanziari e patrimoniali. Lo/a studente inoltre acquisirà gli strumenti necessari per la redazione del bilancio prospettico, utile ai fini della determinazione del valore economico del capitale di un'impresa e per comprendere come le logiche di funzionamento dell'impresa possono influenzarne la formazione dei risultati contabili.</p>
Circular Economy e strumenti di management ambientale	<p>Il percorso formativo del corso, progettato in collaborazione con i docenti delle altre discipline dell'area, mira all'acquisizione dei principi teorici concernenti l'analisi di tutti le diverse tipologie di impatto ambientale che un processo può avere nei differenti comparti, fra cui acqua, aria, suolo; poi vengono presentati i diversi strumenti in mano alle aziende in grado di poter minimizzare i diversi impatti presenti lungo tutta la filiera, strumenti di tipo economico, cogente, volontario. Si fa spesso riferimento al concetto innovativo di green economy con un approccio verso strategie di green marketing oggi molto richieste dal mercato.</p> <p>Per raggiungere tali obiettivi, si utilizzano anche durante le lezioni frontali attrezzature e metodologie didattiche opportune, quali slides, e casi studio in aziende pubbliche e private, di prodotto e di servizio, ecc.</p> <p>La verifica dell'apprendimento non è concentrata solamente nella fase conclusiva del corso, in sede di esami orali; durante l'intero percorso formativo si effettuerà un controllo accurato e continuo della comprensione e dell'effettiva acquisizione da parte degli/le studenti/esse delle conoscenze via via trasmesse, stimolandone una proficua ed attiva partecipazione.</p>	<p>Il docente desidera fornire le fondamentali nozioni teoriche e le principali applicazioni operative delle normative internazionali di riferimento in tema di gestione volontaria delle singole variabili ambientali, conoscenza delle norme internazionali in materia di certificazione volontaria, iter di certificazione volontaria, analisi dei vantaggi e dei costi, presentazione dei casi studi con modalità pratiche di attuazione delle normative di riferimento. Fornire le fondamentali nozioni teoriche dei microinquinanti nei diversi comparti, acqua, aria, suolo; conoscere le tecniche di gestione dei rifiuti; dare completa conoscenza allo/a studente delle norme internazionali in materia di quantificazione degli indicatori di economia circolare, della costruzione di un bilancio non finanziario e la identificazione di appositi indicatori di performance ambientale e sociale fondamentali per la costruzione di modelli basati sui concetti di contabilità ambientale delle aziende.</p>

Destination management e marketing	Attraverso il percorso formativo proposto, lo/a studente acquisirà conoscenze specifiche nel campo della gestione e del marketing delle destinazioni turistiche, con riguardo in particolare alle strategie di sviluppo, coordinamento e promozione dell'offerta turistica del territorio. Saranno analizzati i fattori che incidono sulla competitività delle destinazioni turistiche e le logiche che guidano le scelte sia dei <i>policy makers</i> , che delle imprese turistiche che decidono di operare in un determinato territorio. In particolare, l'attenzione sarà focalizzata sulle attività orientate da una parte alla valorizzazione e promozione delle risorse locali (naturali, culturali, infrastrutturali, ecc.) legate alla fruizione dell'esperienza turistica, e dall'altra alla ricerca della competitività della destinazione, con riguardo all'attrazione sia di flussi turistici che di investimenti imprenditoriali.	Lo/a studente, avendo acquisito gli strumenti concettuali per l'analisi strategica e di marketing della destinazione turistica, sarà in grado di identificare e valutare criticamente le problematiche legate alla gestione della destinazione turistica, nonché di individuare le opzioni strategiche e le azioni operative per gestire, sviluppare e coordinare l'offerta turistica della destinazione, al fine di raggiungere la competitività di quest'ultima e mantenerla nel tempo. Lo/a studente acquisirà altresì le competenze metodologiche necessarie per l'elaborazione e realizzazione di piani di sviluppo e di marketing della destinazione turistica. Le competenze acquisite potranno essere impiegate in diversi contesti lavorativi, come ad esempio nell'ambito di istituzioni e organizzazioni pubbliche o private impegnate nella gestione e marketing delle destinazioni turistiche, o all'interno di imprese turistiche.
Digital marketing	L'insegnamento intende fornire allo/a studente le conoscenze teoriche e metodologico-operative relative all'attività di marketing digitale delle imprese, con particolare riferimento all' <i>Inbound Marketing</i> , al <i>Content Marketing</i> e al <i>Social Media Marketing</i> .	L'insegnamento intende fornire allo/a studente le conoscenze per progettare ed implementare una strategia di marketing digitale, con particolare riferimento all' <i>Inbound Marketing</i> , al <i>Content Marketing</i> e al <i>Social Media Marketing</i> . Particolare attenzione sarà rivolta all'applicazione operativa degli strumenti analitici e concettuali proposti in aula, con la predisposizione di progetti pratici ed esercitazioni ad hoc.
Diritto dei contratti d'impresa	L'insegnamento si propone di far acquisire una conoscenza più approfondita dell'istituto del contratto in generale nell'attuale contesto socio-economico e normativo, con precipuo riguardo a taluni profili di disciplina (contratti del consumatore e clausole abusive; doveri d'informazione e responsabilità precontrattuale; contratti a distanza e informatici; buona fede, sopravvenienze contrattuali e rinegoziazione; <i>trust</i> , vendita di beni di consumo, subfornitura) che possano maggiormente interessare una moderna attività di gestione aziendale e che costituiscono espressione e/o diretta attuazione della normativa comunitaria in materia.	L'insegnamento ha lo scopo di consentire allo/a studente l'acquisizione di una specifica conoscenza e di un'adeguata padronanza degli strumenti e dei meccanismi contrattuali, adattandoli all'attività aziendale e al relativo quadro operativo di riferimento. Tale conoscenza e padronanza, finalizzate alla capacità di applicare alle situazioni reali i principi e le regole che governano la materia oggetto di studio, verranno progressivamente arricchite dall'analisi critica delle varie fattispecie e dal loro inquadramento sistematico nel contesto della disciplina contrattuale, nonché dall'uso di un linguaggio giuridico tecnicamente e professionalmente appropriato.
Diritto dei servizi turistici	Il corso si propone di far acquisire le regole giuridiche che attengono al fenomeno del "turismo" attraverso lo studio della normativa interna, comunitaria e internazionale che regola l'attività turistica. L'insegnamento si propone di orientare gli/le studenti/esse alla comprensione dei concetti e degli istituti fondamentali della legislazione turistica realizzando un approfondimento della contrattualistica di settore e offrendo un quadro giuridico complessivo che tiene conto, altresì, dell'evoluzione del sistema.	Il corso si propone di offrire una competenza specifica in tema di amministrazione e gestione dell'attività turistica. Alla fine del percorso lo/a studente dovrà essere in grado, sotto il profilo concettuale, di analizzare e comprendere gli istituti e le problematiche fondamentali della materia. Sotto il profilo applicativo del "saper fare" l'insegnamento fornisce gli strumenti per comprendere e gestire, nei suoi molteplici aspetti, l'industria turistica e le aziende che in essa operano, per formare figure professionali qualificate.
Diritto del lavoro e del management privato e pubblico	Al termine del corso lo/a studente avrà acquisito consapevolezza nel ricorso agli strumenti e istituti del diritto del lavoro, specie sotto il profilo delle diverse tipologie di contratti, nonché la conoscenza di compiti e ruoli delle varie figure dirigenziali, in ambito privato e pubblico. Avrà acquisito padronanza delle fonti contrattuali individuali e collettive e delle leve manageriali utilizzabili per la buona gestione. Sarà altresì in grado di dominare questi ambiti sia attraverso l'abilità nella gestione delle fonti normative e negoziali, sia attraverso il sapiente ricorso agli orientamenti della giurisprudenza in materia.	Lo/a studente acquisirà tecniche di problem solving sintoniche con le evoluzioni normative in materia di micro organizzazione e gestione del personale nelle aziende e nelle PA e sarà, pertanto, in grado di riflettere criticamente sulle problematiche giuridiche connesse con questi temi e di formulare costruzioni analitiche che combinano i dati legislativi con le prassi applicative e giurisprudenziali. Il corso mira a elevare la capacità di apprendimento dinamico dello/a studente, a dominare linguaggi e ad utilizzare con consapevolezza e destrezza le fonti normative, negoziali e giurisprudenziali.

Economia e politiche culturali	Il corso si propone di fornire gli strumenti analitici per esaminare e comprendere i rapporti tra il sistema economico e i diversi ambiti delle industrie culturali e creative, con particolare attenzione sia alle ragioni e alle modalità dell'intervento pubblico sia ai mercati dei prodotti e servizi culturali. All'analisi teorica si accompagnerà l'esame della realtà italiana, anche in prospettiva comparata, e l'approfondimento di casi di studio.	Le conoscenze acquisite potranno essere applicate in modo originale e critico all'analisi di documenti ufficiali e di casi di studio, in una prospettiva comparata
Geografia del turismo	Lo/a studente acquisirà capacità specifiche nel campo della geografia del turismo al fine di comprendere le dinamiche dei mercati turistici e delle aziende che operano nel settore, valutando il loro impatto sul territorio.	Lo/a studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti analitici e concettuali della geografia del turismo nei campi della programmazione, pianificazione e gestione del territorio. Inoltre, lo/a studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti di analisi ed elaborazione di progetti turistici con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dei prodotti e degli itinerari grazie al supporto di specifici modelli.
Gestione sostenibile delle risorse naturali	Il corso intende illustrare le interazioni fra sistema agroalimentare, turismo e il quadro degli interventi per la tutela e valorizzazione delle risorse naturali (biodiversità e paesaggio, risorse idriche, suolo, clima), proponendo una chiave di lettura del territorio attraverso le sue produzioni agroalimentari, le risorse storico-culturali, sociali e ambientali, nonché le reti di imprese e il sistema delle risorse materiali e immateriali. Nell'attuale ed ineliminabile prospettiva di sostenibilità, il corso illustrerà le esigenze connesse al cambio di paradigma rispetto agli elementi ambientali, economici, politici, sociali ed etici che devono essere attivati per il raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs) identificati dalle Nazioni unite nell'ambito dell'Agenda 2030.	Gli/le studenti/esse dovranno essere in grado di fare propri i concetti fondamentali acquisiti durante il corso, per comprendere ed interpretare la struttura e le caratteristiche del sistema agroalimentare alla luce delle opportunità che possono derivare da una gestione attenta e sostenibile delle risorse naturali, per poi elaborarli e applicarli a casi concreti, riferiti al contesto delle imprese, dei mercati e delle istituzioni, con particolare riferimento alla valorizzazione dei prodotti tipici come elemento di differenziazione e vantaggio competitivo.
Management delle imprese e dei servizi turistici	Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso lo/a studente avrà una visione complessiva del mercato turistico e della gestione delle imprese turistiche. Il partecipante al corso acquisirà una conoscenza di base, sistematica e articolata, sul mercato del turismo e i suoi recenti cambiamenti, sulle caratteristiche della domanda turistica e dell'offerta di servizi turistici. Si affronteranno inoltre i temi della gestione strategica e operativa, della governance e dell'organizzazione delle imprese del settore, del rapporto delle unità aziendali nell'ambito della filiera turistica, delle regole che definiscono il contesto in cui tali imprese operano.	Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo/a studente sarà in grado di applicare i concetti appresi e di affrontare le principali questioni di management delle imprese turistiche. I partecipanti al corso saranno messi nelle condizioni di saper analizzare il mercato e la filiera turistica, valutare le strategie seguite dalle imprese nazionali e internazionali, affrontare le principali tematiche competitive, organizzative ed economico-finanziarie d'impresa, utilizzare il linguaggio tecnico specialistico di settore.
Metodi statistici per l'analisi di mercato e il marketing	Il corso mira a fornire gli strumenti fondamentali per l'analisi statistica di dati multivariati, con particolare attenzione all'analisi di dati nel campo del marketing.	Sulla base delle conoscenze acquisite, lo/a studente sarà in grado di utilizzare i principali metodi quantitativi al fine di analizzare e investigare aspetti essenziali di fenomeni in ambito marketing attraverso l'utilizzo del linguaggio R.
Misurazione e rendicontazione sociale e ambientale	Il corso consente di conoscere e comprendere la funzione sociale dell'impresa e l'importanza del simultaneo raggiungimento di risultati competitivi, economici, sociali e ambientali. Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e metodologiche sulla misurazione e rendicontazione socio-ambientale, approfondendo strumenti di rendicontazione come il bilancio sociale, il report di sostenibilità e l'integrated reporting. Particolare attenzione sarà dedicata al report di sostenibilità e alle regole previste per la sua predisposizione al fine di misurare aspetti non solo economico-finanziari e patrimoniali ma anche sociali ed ambientali. Al fine di comprendere il contenuto della reportistica socio-ambientale, verranno analizzate le principali modifiche e innovazioni nei sistemi di reporting e di comunicazione delle aziende, a fini interni ed esterni, per perseguire finalità socio-ambientali in coerenza con i più ampi obiettivi di sostenibilità a livello europeo.	Gli studenti acquisiranno la conoscenza e la capacità di valutare i processi manageriali delle aziende volti alla misurazione, valutazione e rendicontazione socio-ambientale. Il corso consentirà di acquisire la conoscenza e la capacità di applicare i principali principi guida e gli standard, nazionali ed internazionali, in tema di rendicontazione socio-ambientale nel rispetto delle scelte strategiche e gestionali aziendali nonché di analizzare documenti e report dedicati alla rivelazione e misurazione delle variabili socio-ambientali.

Pianificazione economico-finanziaria	<p>L'obiettivo del corso è fornire agli/le studenti/esse sia il quadro concettuale sulla valutazione d'azienda sia le competenze pratiche richieste dal mercato del lavoro per le decisioni di investimento e i servizi di consulenza. Nel corso vengono analizzati criticamente gli approcci alla valutazione comunemente utilizzati, con particolare riferimento al Discounted Cash Flow (DCF) e alla Relative Valuation. Al termine del corso gli/le studenti/esse acquisiranno strumenti teorici per comprendere, interpretare e applicare criticamente le moderne tecniche di valutazione aziendale e il rapporto con il comportamento dei mercati finanziari.</p>	<p>Il corso ha un focus operativo molto forte e gli/le studenti/esse impareranno a preparare rigorosi progetti di valutazione aziendale, conformi agli standard internazionali. Durante il corso, lo/a studente imparerà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interpretare e utilizzare le informazioni finanziarie tratte dai bilanci annuali aziendali; - preparare la proiezione dei flussi di cassa, facendo ipotesi attendibili sulle stime future; - valutare il profilo di rischio aziendale e il suo rapporto con i tassi di sconto utilizzati nell'analisi; - misurare e utilizzare i multipli del mercato azionario; - preparare un database coerente e affrontare i problemi di stima. <p>Al termine del corso lo/a studente sarà in grado di applicare sia analisi Discounted Cash Flow che Relative, individuando l'approccio più idoneo, in funzione dell'obiettivo finale della valutazione.</p>
Reporting per le decisioni	<p>Il corso consente allo/a studente di conoscere e comprendere la funzione dei report direzionali, la struttura di un sistema di reporting, individuando le modalità di articolazione dei report delle singole aree aziendali.</p> <p>Lo/a studente acquisirà conoscenze teoriche e metodologiche sul reporting come strumento del controllo di gestione e decisionale. Particolare attenzione sarà dedicata all'uso efficace della reportistica come strumento decisionale a tutti i livelli di responsabilità, al fine di supportare decisioni strategiche ed operative nelle aree della produzione, dello sviluppo e del marketing.</p>	<p>Lo/a studente acquisirà la conoscenza e la capacità di comprensione applicativa inerente alle scelte di progettazione ed implementazione dei sistemi di reporting in riferimento ai report di costo e ai report per variabili chiave, volti alla misurazione delle performance organizzative e manageriali. Lo/a studente acquisirà la conoscenza e la capacità di interpretazione delle informazioni contenute nella reportistica manageriale rispetto a scelte applicative nell'ambito della produzione, dello sviluppo e del marketing.</p>
Startup strategy e business plan	<p>Al termine del corso lo/a studente conoscerà e comprenderà le principali categorie concettuali economico-manageriali, le logiche di base e gli strumenti relativi alle iniziative imprenditoriali.</p>	<p>Lo/a studente acquisirà la conoscenza e la capacità di comprensione applicativa inerente la creazione di una nuova impresa; lo sviluppo di un business plan, la definizione della business idea, la formalizzazione del modello di business, l'elaborazione del piano di marketing, la ricerca e la raccolta delle risorse finanziarie, la definizione della struttura organizzativa</p>
Statistica per il business	<p>Il corso presuppone un'adeguata conoscenza della statistica descrittiva. L'impostazione del corso è finalizzata a facilitare la comprensione delle potenzialità analitiche ed applicative delle diverse tecniche di statistica applicata alle scienze aziendali ed a conseguire un buon equilibrio tra rigore tecnico dei metodi e illustrazione delle potenzialità applicative degli stessi mediante utilizzo dei più comuni software. Tale obiettivo viene raggiunto attraverso il richiamo/ripasso di nozioni di base, in una veste puramente applicativa ed interpretativa (cioè non si chiederà cos'è una media ma come si interpreta e si calcola in Excel).</p>	<p>Attraverso lo sviluppo di una equilibrata mole di simulazioni in Excel e attraverso la presentazione di un panel ampio di casi studio, lo/a studente avrà argomenti sui quali riflettere al fine di individuare le metodologie specifiche al caso da risolvere, elaborare ed interpretare i risultati. Questo approccio permette una comprensione tangibile sulla utilità degli strumenti statistici e sulla coerenza tra obiettivo da raggiungere e metodologia da adottare.</p>
Tourism economics	<p>The unit aims to provide knowledge of the main aspects related to both macro and micro-economic analysis of tourism. Main topics include: contribution of tourism to overall economic performance, analysis of consumers and touristic firms' choices, and demand and supply of touristic goods and services.</p>	<p>The unit aims to develop skills in applying information, using appropriate methods, concepts, and theories re the economic analysis of tourism. Main skills include: to formulate tourism-related economic problems; to identify the appropriate framework for the analysis of the problem at hand; to understand and critically interpret results of analysis.</p>